

**Nuova Rosate**  
  
 Rosate (MI)  
 via De Gasperi, 8  
 tel. 02 9084 8757  
 info@nuovarosate.volkswagen.it

ONORANZE FUNERIE  
*Allini & Beretta*  
 ONORANZE FUNERIE  
*Allini & Beretta*  
 FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI  
 ABBIATEGRASSO  
 viale Papa Giovanni XXIII, 19  
 Tel. 02 8421 1988  
 (24 ORE SU 24)



## CONTRO L'ODIO Segre: Nai c'è, Calati no

Scoppia la polemica a Magenta, dopo che Chiara Calati ha deciso di non partecipare alla manifestazione di Milano, dove 600 sindaci si sono schierati al fianco di Liliana Segre. Per Calati era un'iniziativa «fine a se stessa», «una passerella»; secondo lei l'antisemitismo si combatte con «l'azione quotidiana». Di opinione diversa Cesare Nai: il sindaco abbiatense era presente. Voto unanime del Consiglio per conferire alla Segre la cittadinanza onoraria di Abbiategrasso.

## Un Natale speciale per tutti

Vi regaliamo nove pagine per accompagnare l'attesa della festa: poesie, libri, film ed eventi nel territorio. Tanti auguri dalla redazione de La Voce dei Navigli!

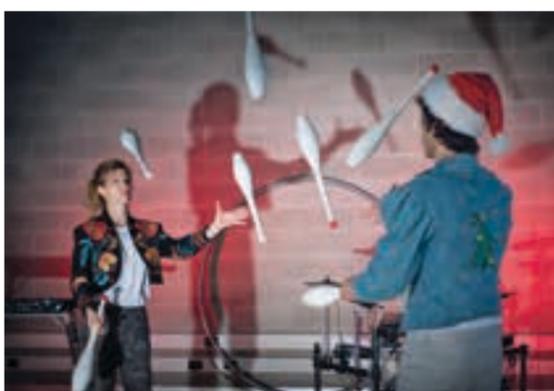
PAGG.12-20

## “Parco” sotto l'albero? Il No scende in strada



L'approdo in giunta dei piani attuativi di Essedue e Bcs – con il progetto definitivo del “parco commerciale” – potrebbe avvenire già prima di Natale. Sabato 14 a partire dalle 15 scendono in piazza comitati, associazioni e movimenti contrari all'insediamento. Prosegue la raccolta firme per il “no” (foto Abbiategrasso che vorrei) PAGG.3-4

## Bambini, che spettacolo!



Tante proposte teatrali per i più piccoli (e le loro famiglie). Dagli undici spettacoli di AssaggiAMO il teatro, per l'Abbiatense, alla mini-rassegna in scena al Lirico di Magenta

PAG.26

### TRUFFE PAG. 8

Un vademecum per gli anziani sempre più vittime di raggiri: ecco alcune regole da osservare

### BULLISMO PAG. 11

Magentini aggrediti dal branco. Un fenomeno da combattere con l'educazione e la formazione

### CULTURA PAG. 24

Il pensiero di Romano Guardini, che insegnava il valore dell'altro, in un incontro di Urbanamente

### RIFIUTI PAG. 29

Ci sono dodici Comuni dei Navigli tra i migliori Ricicloni: svetta Cisliano col 92,5% di differenziata



**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI



Augura  
Buon Natale!



**Assicurazioni Giuseppe e Marco Gandini s.n.c.**

MOTTA VISCONTI • Piazzetta Sant' Ambrogio, 2  
 Tel. 02 9000 9092 • Fax 02 9000 0930  
 unipolsaimottavisconti@assicurazionigandini.it

BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a  
 Tel. 02 9055 062 • Fax 02 9009 3016  
 unipolsaibinasco@assicurazionigandini.it

ABBIATEGRASSO • Corso San Martino, 55  
 Tel. 02 9496 6376 • Fax 02 9496 4128  
 unipolsaiabbiategrasso@assicurazionigandini.it

# Suzuki Christmas Village

**Sabato 21 dicembre**

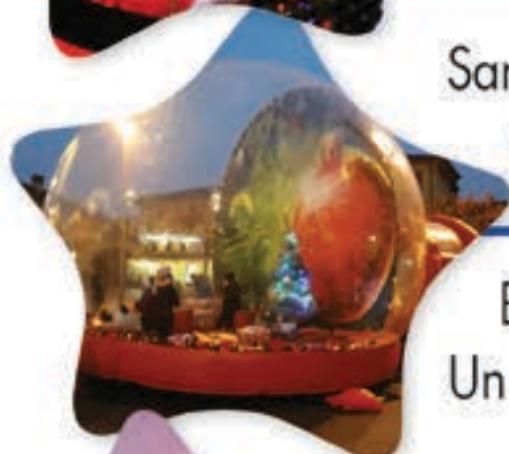
dalle 15.00 alle 19.00



Babbo Natale sul suo trono aspetterà la vostra letterina che potrete scrivere in un laboratorio di Natale!



Sarà presente una grande sfera magica dove i bambini potranno entrare e farsi fotografare dai genitori!



Bambini portate un vostro gioco che non usate più. Un ELFO vi aiuterà a creare un bellissimo pacco regalo. Poi lo doneremo ai bambini "meno fortunati".



Cioccolata calda, zucchero filato, sculture di palloncini!  
E per i genitori vin brulè caldo!

Una cantante si esibirà con le più belle canzoni di Natale!

**INGRESSO GRATUITO**

Via Dante Alighieri, 71  
ABBIATEGRASSO (MI)



# Il “parco commerciale” si avvicina Presto ci sarà l’approdo in giunta

Sta per arrivare il momento in cui i piani attuativi di Essedue e Bcs sull’Ats2 avranno il via libera della giunta. A quel punto si potrà discutere dei progetti definitivi: numero e misure degli edifici, palazzine, parcheggi, area verde. Intanto la mobilitazione contro l’insediamento scende in strada. Ci sono oltre 3.000 firme per il no

## ABBIATEGRASSO

di **Fabrizio Tassi**

**S**otto l’albero troveremo un “parco commerciale”? Per ora si tratta solo di voci – di quelle che si moltiplicano dietro le quinte e ricevono conferme da fonti importanti, tanto da diventare una notizia – ma i piani attuativi di Essedue e Bcs, con i progetti definitivi, stanno per approdare in giunta.

Tutto questo mentre la città si mobilita con una manifestazione contro l’insediamento commerciale nell’Ats2, l’area verde edificabile situata tra viale Giotto e l’Annunciata. Insomma, siamo arrivati al dunque.

Dopo cinque mesi di discussioni, commissioni, consigli comunali infuocati, assemblee popolari, siamo giunti al momento in cui si decide il futuro della città (e del territorio), si sceglie cioè come sarà l’Abbategrasso di domani.

Una volta che la giunta avrà dato il via libera ai piani attuativi, entreremo nella fase formale delle “osservazioni”, quella in cui la discussione non si baserà più su progetti provvisori o questioni di principio (pro o contro i centri commerciali, in difesa dei “diritti acquisiti” del privato o dalla parte del “bene pubblico”), ma si parlerà di quanti e quali edifici verranno costruiti, di metri quadri riservati al commerciale e al residenziale, di nuove strade e parcheggi. Ricordando che siamo partiti da dodici edifici commerciali (di medie dimensioni) proposti da Essedue, più quelli pensati dalla Bcs, cioè altre tre medie strutture (tra i 1.500 e i 2.500 mq) e il cosiddetto “centro servizi” da 5.000 mq, con l’ipotesi (remota?) di una multisala.

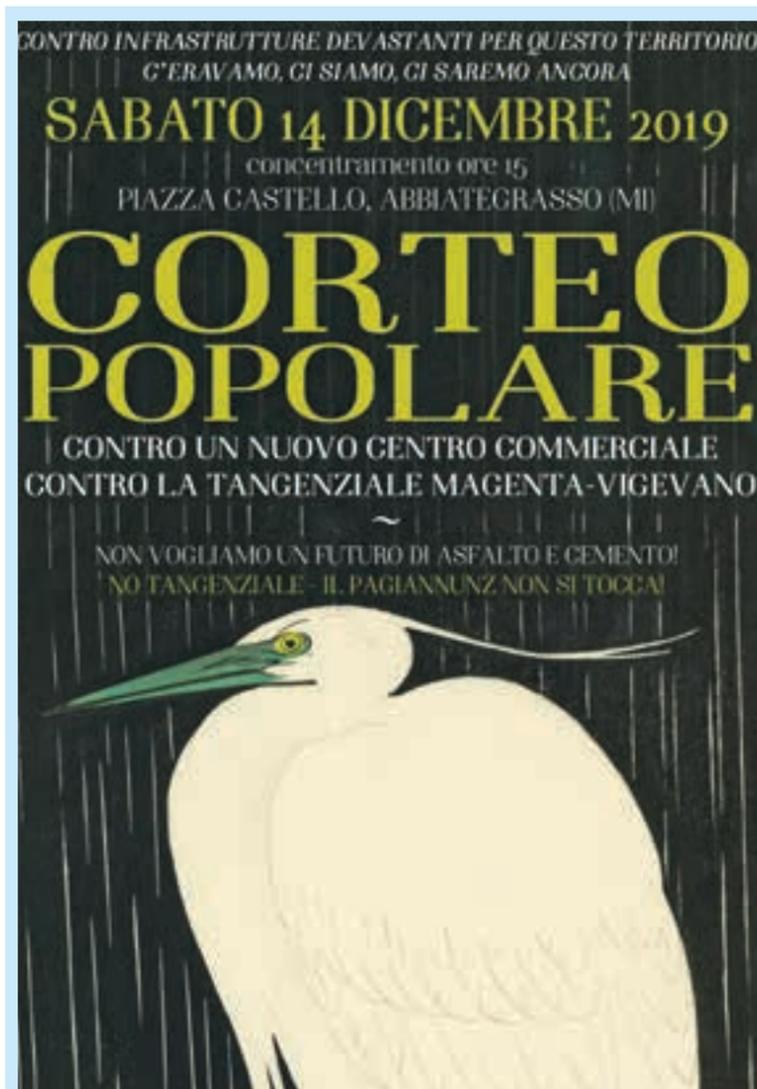
Oltre alla conferma ricevuta dal nostro giornale, ecco arrivare anche quella di Brunella Agnelli, segretario della Confcommercio locale, in prima linea nella battaglia per il “no”, che mercoledì 11 ha pubblicato un post su Facebook in cui non lasciava spazio a interpretazioni: «Voci di corridoio dicono che a breve, quindi alla vigilia delle festività, sarà convocata

*una giunta che si pronuncerà sui piani attuativi dei due parchi commerciali. In un colloquio durato quasi tre ore il sindaco Nai ha assicurato me e la presidente di Confcommercio Abbiategrasso Tiziana Losa che prima del nuovo anno non verrà formalizzata alcuna decisione. Noi confidiamo nelle parole del sindaco...».*

L’ingegnere Fabrizio Castoldi, presidente della Bcs, ha ampiamente spiegato le sue ragioni, in un intervento (pubblicato sul nostro giornale del 26 novembre) che ha fatto molto discutere, per le critiche esplicite e i giudizi coloriti sul progetto Essedue, sottolineando il radicamento locale della sua azienda e la necessità di avere soldi da investire nella ricerca (ricavabili dalla vendita degli spazi commerciali). La società bergamasca, invece, preferisce tenere un basso profilo, e nonostante le nostre insistenti richieste, ha fatto sapere che non parlerà durante l’iter di approvazione. Queste le parole ufficiali arrivate alla redazione tramite l’avvocato che rappresenta l’azienda: «Essedue ritiene di non voler entrare nella bagarre politico-ambientalista in corso, da campagna elettorale. Essedue sta procedendo, come ha sempre fatto, perseguendo le norme di settore, la concertazione con l’Amministrazione e il suo diritto, costituzionalmente garantito, di libertà di iniziativa economica».

Anche se trapela il grande disappunto dell’azienda bergamasca, visto che dal loro punto di vista si tratta di un diritto (a costruire) negato da anni, su un’area edificabile da decenni, che nessuno ha mai pensato di ri-trasformare in “agricola”.

Perché il punto è proprio questo: su quell’area si può costruire, nessuno ha fatto in modo di tutelarla in modo definitivo, così da evitare qualsiasi insediamento commerciale, e ora due aziende private hanno fatto le loro proposte di intervento (fuori da qualsiasi piano complessivo sull’area, a quanto pare non obbligatorio, anche se la cosa è discussa). E ancora si discute sulla variante della passata amministrazione di centrosinistra, approvata sul filo di lana e mai adottata, che secondo alcuni non avrebbe comunque impedito un insediamento commerciale. Anche se il ritorno al Pgt Albetti ha tolto qualsiasi dubbio in proposito. In realtà le questioni di principio diventano questioni molto concrete, quando si tratta di ragionare sulle priorità di una città: qual è “l’interesse pubblico” di un luogo come Abbiategrasso e del suo territorio? Assecondare l’investimento di un privato, in tempi di stagnazione, scommettendo ancora su quell’idea di sviluppo, fondata su capannoni e grande distribuzione? Oppure immaginare uno sviluppo fondato su turismo, agricoltura, cultura, servizi, tutelando e promuovendo il territorio e il commercio locale di qualità? E quali margini ci sono, dal punto di vista legislativo, in una situazione del genere, rispettando i diritti del privato ma mettendo quelli del pubblico al primo posto?



## Dopo le firme, ecco la piazza Il “no” in corteo

### ABBIATEGRASSO

**M**entre la raccolta firme contro il “parco commerciale” supera quota 3mila, arriva il momento di scendere in piazza. Una prova di forza simbolica, in cui si trovano uniti i movimenti (No-Tang, Il Pagiannunz non si tocca!, Salvaguardia territoriale), il comitato “Abbiategrasso che vorrei”, i commercianti, il mondo dell’associazionismo, non solo ambientalista, ma anche le forze di opposizione. L’appuntamento è per sabato 14 dicembre alle 15 in piazza Castello, per poi attraversare le strade della città. La Confcommercio, apertamente schierata contro il “parco-centro commerciale”, fa un appello ai suoi associati: «Confcommercio Abbiategrasso, che sostiene il corteo popolare promosso dal gruppo “il Pagiannunz non si tocca!”, invita i commercianti a partecipare al concentramento in programma alle 15 in piazza Castello. Consapevoli dell’impossibilità di tenere chiuse le attività commerciali nel prosieguo della manifestazione, ci auspichiamo una presenza significativa in piazza anche di pochi minuti, a testimonianza del nostro coinvolgimento». Dai comitati arriva un appello a tutti i cittadini «per difendere e salvaguardare il territorio dalla catastrofe finale che rischia di essere imminente».

# Granziero: «Con la nostra variante il “parco” era difficile da realizzare»

Il capogruppo del Pd risponde alle critiche: «Non potevamo fare più di così, le norme non lo consentivano»

## ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

**Perché il Pd è contrario al “parco commerciale”?**

«I motivi sono due. Il primo è il consumo di suolo, visto che l'insediamento andrebbe a sorgere su terreni ancora verdi, mentre la città è piena di aree dismesse da riqualificare e riutilizzare. Il secondo riguarda la difesa del nostro centro commerciale naturale, una realtà la cui valenza supera gli aspetti economici, perché il commercio di vicinato contribuisce ad attrarre le persone in centro, che così diventa più vivo e sicuro. Per cui, oltre ad avere ripercussioni sui posti di lavoro, le strutture che verrebbero realizzate sull'area Ats2 influirebbero negativamente anche sulla vivibilità e sulla sicurezza del centro cittadino».

**Stiamo parlando del piano attuativo di Essedue, ma anche di quello di Bcs?**

«Indubbiamente: quando si parla di strutture commerciali si parla anche di quelle previste da Bcs, che, anzi, nel suo piano propone solo spazi commerciali, con l'aggiunta tutt'altro che certa di un cinema multisala».

In generale, l'idea di costruire un centro commerciale in quella parte di città è un'idea datata: risale ai tempi del Prg dell'amministrazione Agosti, ed è stata poi confermata dal Pgt della giunta Albetti. Una visione che oggi non può essere considerata vincente: lo sviluppo futuro delle città non passa dai centri commerciali, e lo si sta vedendo chiaramente ovunque. Questo vale tanto più per Abbiategrasso, che, ripeto, dispone di un bellissimo centro commerciale naturale che bisogna valorizzare».

Per tutti i motivi detti, il Pd è perciò contrario alla realizzazione sull'area Ats2 di progetti come quelli presentati ora. Siamo contrari adesso, e li stiamo contrastando come forza d'opposizione, ma siamo contrari da sempre, tanto che con l'amministrazione Arrara li abbiamo contrastati



con atti chiari e precisi. Vale a dire una variante al Pgt, sviluppata con un percorso partecipato e il coinvolgimento di cittadini e associazioni, ma che, purtroppo, per le vicissitudini che ben si sanno, non è andata a buon fine».

**A tale riguardo, in Consiglio comunale si è detto che i piani attuativi in discussione si sarebbero potuti realizzare anche se fosse stata in vigore la vostra variante, visto che questa avrebbe comunque consentito la costruzione di più superfici commerciali di medie dimensioni.**

«Tanto per cominciare, se la variante non cambiava nulla, allora non capisco perché, dopo la sua adozione, Essedue e Bcs abbiano presentato una serie di osservazioni, chiedendo di ritornare alle previsioni del Pgt Albetti [per l'esattezza, le osservazioni di Essedue erano nove, una sola delle quali accolta: quella che eliminava il limite imposto in origine al numero di strutture commerciali di medie dimensioni, cioè inferiori ai 2.500 mq. Un'altra delle osservazioni era stata accolta parzialmente, così come l'unica presentata

Emanuele Granziero (consigliere Pd) ai tempi della sua campagna elettorale come candidato sindaco, che arrivò dopo cinque anni (tormentati) di centrosinistra, sotto la guida di Gigi Arrara. L'allora maggioranza riuscì a far approvare la variante al Pgt sul filo di lana. Inutilmente.

da Bcs; in entrambi in casi il risultato era consistito in un lieve incremento degli indici volumetrici, ndr]. Il fatto è che, al di là del numero delle strutture, ciò che nella nostra variante rendeva davvero difficile la realizzazione di un centro commerciale erano gli indici edificatori, che avevamo notevolmente ridotto».

**Il sindaco Nai ha invece osservato che se aveste voluto che l'area rimanesse verde avreste potuto modificare la sua destinazione d'uso quando eravate al governo della città, ma non l'avete fatto. E che quindi protestare oggi è tardivo...**

«Ma nel frattempo al riguardo sono uscite nuove normative e sono state emesse sentenze – addirittura della Corte Costituzionale – che allora non c'erano. Per questo motivo al momento dell'elaborazione della variante i legali incaricati di seguirci ci avevano consigliato i limiti da non superare. Siamo perciò arrivati fino a dove abbiamo potuto. Oggi la situazione della giurisprudenza è diversa, consentirebbe di spingersi più in là. Il vero punto della questione è che l'attuale amministrazione è favorevole alla realizzazione dei progetti presentati. Questi sono i fatti, il resto è aria fritta».

**C'è anche chi sottolinea il fatto che una società privata ha il coraggio di investire nel territorio in un periodo difficile, e che in tale ottica non si capisce la protesta contro il progetto.**

«Fanno un investimento che è un inve-

stimento privato, perché evidentemente hanno interesse a farlo. Un interesse sicuramente legittimo, visto che viviamo in uno stato liberale, ma si tratta comunque di un investimento privato. Bisogna poi capire qual è, invece, il beneficio per la città. Posti di lavoro? Non è detto che vi lavoreranno persone di Abbiategrasso. E poi, che rivenditori entreranno nelle strutture? Non si sa. Quindi stiamo parlando di elementi che vanno tutti verificati».

**Appurata la vostra contrarietà al centro commerciale, quale idea alternativa di sviluppo o investimento proponete per l'area? E in generale per la città?**

«Per l'Ats2 serve un intervento governato da un masterplan – come peraltro prevede anche il Pgt Albetti, – così da permetterne uno sviluppo organico partendo dall'area dismessa della Sital, che rappresenta un problema, tanto di sicurezza quanto di gestione del territorio. Per fare questo occorre una regia del Comune, che deve definire cosa serve alla città, e muoversi poi insieme con gli operatori e i proprietari. Bisogna perciò partire da un ragionamento che deve essere quello dello sviluppo dell'intera città, perché noi vogliamo uno sviluppo, vogliamo che Abbiategrasso resti una città dei servizi. Al riguardo la nostra visione di città ha alcuni punti fermi. La riduzione del consumo di suolo: bisogna prima lavorare sulle aree dismesse, che sono molte e in sofferenza, innanzitutto la Sital, ma anche la Sesi Dabb e, in prospettiva, la Mivar. Bisogna partire da qui per riqualificare la città, capendo di cosa ha bisogno. Un teatro, un cinema, strutture sportive? Di certo abitazioni di housing sociale, soprattutto per quella fascia di giovani il cui reddito è troppo elevato per accedere all'edilizia popolare, ma troppo basso per aspirare ad un'abitazione a prezzo di mercato. Sono questi gli input che devono muovere l'Amministrazione, evitando interventi faraonici che vanno a devastare il territorio senza portare, secondo il nostro modo di vedere, valore aggiunto alla città».

**Parlava di edilizia abitativa: l'attenzione si concentra sempre sulle strutture commerciali, ma il piano attuativo di Essedue prevede anche insediamenti residenziali. Qualche considerazione al riguardo?**

«La considerazione è che ad Abbiategrasso ci sono già migliaia di appartamenti sfitti o invenduti, e costruirne altri vuol dire anche svalutare quelli esistenti. Con la conseguenza che, magari, non è più conveniente ristrutturarli, migliorarli a livello di comfort e di prestazioni energetiche. Quindi con il rischio del degrado della città anche a livello dei fabbricati».

**BADANTE REFERENZIATO**

con 7 anni di esperienza

**CERCA LAVORO**

tel. 328 807 0562 Martin

REFERENTE tel. 347 242 0102

**DIETA PER ANZIANI - BIOTECNOLOGO ALIMENTARE**

TI ASPETTIAMO



Gran Paradiso   
**DEL COMFORT**  
4061 M



**NUOVA GAMMA SUV CITROËN**  
L'AVVENTURA, IN MODALITÀ COMFORT.



**SUV CITROËN C3 AIRCROSS**

Tetto panoramico apribile  
Sedili posteriori scorrevoli  
12 sistemi di aiuto alla guida  
Ampio bagagliaio fino a 520 L  
Grip Control con Hill Assist Descent

DA **13.950€**

**NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS**

20 sistemi di aiuto alla guida  
Ampio bagagliaio fino a 720 L  
Grip Control con Hill Assist Descent  
3 sedili posteriori individuali scorrevoli  
Sospensioni con Progressive Hydraulic Cushions®

DA **19.800€**

INSPIRED  
BY YOU  
SINCE 1919

CITROËN preferisce TOTAL. Consumo su percorso misto per Nuovo SUV Citroën C3 Aircross 130 S&S EAT8 1.8 l/100km; più alto Nuovo SUV Citroën C5 Aircross 190 S&S EAT8 5.6 l/100km. Emissioni di CO2 su percorso misto: più basso Nuovo SUV Citroën C3 Aircross 130 S&S EAT8 128 g/km; più alto Nuovo SUV Citroën C5 Aircross 190 S&S EAT8 228 g/km. Offerta promozionale esclusa IPT, Kfz sicurezza e contributo PFU e Infoli su dichiarazione di conformità, al netto dell'Incentivo Concessionarie Citroën. Esempio su SUV CITROËN C3 AIRCROSS LIVE PureTech 110CV a partire da 13.950€ IVA e messa su strada inclusa. Esempio su NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS LIVE 130CV S&S a partire da 19.800€ IVA e messa su strada inclusa. Offerta promozionale valida in caso di permessa o rottamazione riservata a Clienti privati per i contratti stipulati fino al 31 dicembre 2019 ed immediatamente entro il 31 dicembre 2019 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa; non cumulabili con altre iniziative di vario e fino ad esaurimento stock. Le immagini sono simulate a titolo informativo.

LE OPINIONI DEI CLIENTI



CITROËN-ADVISOR.IT

**AUTOMAGENTA**  
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661  
ABBiateGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586  
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223

# Amianto ed edifici abbandonati, i 5 Stelle strappano una promessa

Approvata la mozione che chiede interventi per ridurre i disagi dei cittadini. «Non è un traguardo, ma un punto di partenza»

## ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Riflettori accesi, in occasione del Consiglio comunale dello scorso 28 novembre, sui problemi di salute e di sicurezza degli abbiatensi che abitano nelle vicinanze di edifici abbandonati e aree dismesse. Merito di una mozione presentata dal Movimento 5 Stelle, approvata all'unanimità dopo che alcuni emendamenti l'hanno resa "digeribile" all'amministrazione.

Motivazioni e obiettivi dell'iniziativa sono stati spiegati in aula dal consigliere Maurizio Denari: «La mozione nasce dalle molte segnalazioni che ci sono giunte dai residenti, soprattutto quelli del quartiere Ertos, le cui abitazioni sono adiacenti a vecchi fabbricati in stato di totale degrado». Una vicinanza che crea due ordini di problemi: quelli per la salute, dovuti alla presenza di amianto (in particolare nelle coperture in eternit), e quelli per la sicurezza e l'ordine pubblico. «Negli edifici abbandonati – ha precisato al riguardo Denari – è stata segnalata la presenza di persone che durante la notte bivaccano accendendo fuochi e utilizzando bombole di gas, con il rischio di incendi o esplosioni. Per non parlare dei furti: un'anziana che vive da sola ne ha già subiti sette». Da qui la ri-



chiesta a sindaco e giunta di «attivarsi con i proprietari delle aree dismesse perché, oltre a togliere l'amianto, assicurino la rimozione di rifiuti e sterpaglie e inibiscano l'accesso agli edifici».

Il sindaco Nai si è detto sostanzialmente d'accordo sull'obiettivo della mozione, ma ha anche precisato che la maggioranza avrebbe potuto votarla solo dopo alcuni «piccoli aggiustamenti», in particolare l'eliminazione del riferimento a una "assenza dell'amministrazione" nell'affrontare la situazione. "Aggiustamenti" poi introdotti tramite una serie di emendamenti che Denari ha dichiarato di «accettare mio malgrado, perché comunque ciò che importa è che i cittadini abbiano una risposta tempestiva e concreta dopo anni di disagi».

Prima del voto si è comunque sviluppata un'approfondita discussione sui temi toccati dalla mozione. In particolare, riguardo alla presenza dell'amianto, il sindaco Nai ha precisato che l'amministrazione da lui guidata «sta facendo ciò che hanno fatto anche le precedenti, e cioè tenere monitorata la situazione, per poi eseguire le bonifiche dove possibile. Ma gli interventi devono essere effettuati dai proprietari, e quando parliamo di aree e fabbricati dismessi, nella maggior parte dei casi si tratta di proprietà coinvolte in fallimenti o liquidazioni, cosa che rende difficile anche solo individuare le figure responsabili cui rivolgersi». Per non parlare del problema delle risorse economiche necessarie ad eseguire gli interventi, che a volte i proprietari

non hanno. «Rimozione e smaltimento dell'amianto rappresentano la soluzione preferibile, che però è effettivamente anche molto costosa; ci sono altri metodi più economici, come passare collanti in modo che non vengano rilasciate nell'atmosfera particelle di amianto», ha precisato Christian Cattoni.

Sul fronte della sicurezza, invece, l'attenzione è stata dedicata soprattutto a una delle aree dismesse più problematiche, quella delle ex fonderie di via Pascoli, al quartiere Ertos. «Il monitoraggio sulla zona viene eseguito in maniera abbastanza costante», ha precisato l'assessore Alberto Bernacchi. Che ha poi annunciato la prossima installazione in città di "fototrappole" per monitorare l'abbandono di rifiuti: «Ci siamo recentemente accordati con Amaga, che posizionerà i dispositivi, anche se a visionare le immagini saranno gli agenti di Polizia. Nel giro di due o tre mesi partiremo con il monitoraggio di una zona della città».

«Faremo tutto il possibile affinché sindaco e giunta mantengano gli impegni assunti – hanno dichiarato i M5S dopo l'approvazione del documento. – La mozione non rappresenta un traguardo, bensì il punto di partenza per la messa in sicurezza degli edifici abbandonati e la tutela di chi vive in quartieri disagiati».

## Il verde? Così non va

### ABBIATEGRASSO

Per la maggioranza la situazione è "soddisfatta, anche se non del tutto". Per la minoranza, invece, è "drammatica". Queste le due (inconciliabili) posizioni che hanno caratterizzato la discussione, lo scorso 28 novembre in Consiglio comunale, sulla gestione del verde cittadino, affidata ad Amaga. L'argomento è stato affrontato su iniziativa di Cambiamo Abbiategrasso, che ha presentato al riguardo un'interrogazione e una mozione-dibattito.

«Due iniziative – ha spiegato Christian Cattoni – prese per dar seguito alle molte lamentele ricevute da parte della cittadinanza sull'incuria in cui il verde viene lasciato in città. Situazioni di estremo degrado specialmente diffuse in tutti i quartieri periferici, ma frequenti anche nel centro cittadino». Tradotto, ha precisato il consigliere di Cambiamo Abbiategrasso, significa erba alta e tagli

effettuati senza preventivamente rimuovere i rifiuti; prati rinsecchiti; fiori, siepi e alberi morti per insufficienti annaffiature. «Il contratto di servizio siglato con Amaga preveda una serie di prestazioni ben precise di sfalci, potature e irrigazioni. E il contratto va fatto rispettare». Lo stesso, ha concluso Cattoni, vale per il software per la gestione del verde, «che dovrebbe essere consultabile dalla cittadinanza sul sito del Comune ma non lo è, che non riporta i dati dei lavori effettuati e non ha la possibilità di valutare le situazioni più a rischio». Con conseguenze negative anche sulla programmazione degli interventi.

Diverso il quadro dipinto dal sindaco Cesare Nai: «Ho chiaramente intenzione di intervenire per un miglioramento, ma detto questo sono sostanzialmente soddisfatto della situazione, tenendo presente che le aree a verde da mantenere in città coprono circa 600 mila metri quadrati». Dalle fila della maggioranza

per altri consiglieri (Marcantonio Tagliabue ed Emanuele Gallotti in primis) hanno fatto notare come gli addetti al verde di Amaga, che sono solo cinque, stiano «facendo l'impossibile». Ma c'è stata anche una "voce fuori dal coro", come lei stessa si è definita per l'occasione, quella di Sara Valandro (Abbiategrasso Merita): «L'erba alta quanto le persone l'ho vista anch'io, e se il contratto non viene rispettato è giusto che si faccia ricorso alle sanzioni previste dal contratto stesso».

Quel che è certo è che dell'argomento si tornerà a parlare: «Qui non stiamo chiedendo ad Amaga di fare qualcosa in più, stiamo chiedendo il rispetto di un contratto, quello per un appalto che ci costa 535 mila euro l'anno – ha sottolineato Domenico Finiguerra (Cambiamo Abbiategrasso). – Presenteremo perciò una nuova mozione per capire quante sono state le contestazioni di inadempienza e le penali applicate». (c.m.)

## Dal Giudice di Pace a Liliana Segre

Interrogazioni e mozioni hanno monopolizzato l'ordine del giorno del Consiglio comunale del 28 novembre, e fra queste due sono state presentate dal Pd. La prima, un'interrogazione sull'ufficio del Giudice di Pace, aveva l'obiettivo di conoscere, come ha spiegato Graziella Cameroni, «le intenzioni dell'Amministrazione rispetto a una situazione di carenza di personale che rende impossibile in prospettiva la gestione del servizio». «La volontà è quella di mantenere in funzione l'ufficio, che con la realizzazione della sede unica verrà spostato in via Cairoli», ha risposto il sindaco Cesare Nai, che ha ventilato anche l'ipotesi, avanzata dal Tribunale, di un aumento dei giudici. «Visto che a usufruire del servizio sono non solo i residenti in città, ma anche i cittadini dei comuni limitrofi, in misura di circa il 50%, chiederò ai sindaci del territorio la disponibilità a contribuire economicamente».

La seconda iniziativa proposta dai Dem era una mozione "a sostegno ai pendolari di Trenord", con cui si chiedeva a sindaco e giunta di sollecitare alla Regione un intervento per limitare i disagi dovuti alla recente modifica del sistema tariffario. La mozione è stata approvata all'unanimità. Approvato all'unanimità anche un ordine del giorno presentato da tutti i consiglieri e in base al quale il Comune di Abbiategrasso ha conferito la cittadinanza onoraria a Liliana Segre. (c.m.)

# Mettere il cervello "in banca" per conoscere meglio l'Alzheimer

Un incontro con la Fondazione Golgi Cenci, organizzato dall'associazione La Salamandra. Siamo all'avanguardia

**ABBIATEGRASSO**

di **Ilaria Scarcella**

**C**osa sappiamo davvero sull'Alzheimer? Prima di rispondere a questa domanda dovremmo fare un esame di coscienza e chiederci, in quanto cittadini abbiatensi, se conosciamo davvero a fondo la nostra città. Perché, forse, pochi sanno che Abbiategrasso ospita uno dei centri più importanti in Italia sullo studio delle malattie neurodegenerative. Quanti sono consapevoli che la Fondazione Golgi Cenci rappresenta uno dei nuclei fondamentali per lo studio dei processi di invecchiamento cerebrale?

Fattori di questa presa di coscienza collettiva non potevano che essere i giovani, in particolare i ragazzi dell'ormai lanciatissima associazione culturale La Salamandra, con l'evento denominato *La banca del cervello*. La Fondazione accoglie proprio una delle rarissime "banche del cervello", così definite perché conservano e studiano l'encefalo estratto dopo la morte dei pazienti. A parlarne sono stati tre relatori, nonché collaboratori del centro di ricerca stesso. A partire dal dottor Antonio Guaita, che ha approfondito la funzione di questa realtà. «Il complesso della Fondazione ha tre piani: al piano terra si trovano le attività degli psicologi medici e dei sociologi, con pre-

senze variabili e un nucleo stabile di collaboratori. Il secondo è dedicato alla biologia, e qui troviamo i laboratori che si occupano della parte genetica, di estrarre il dna. Infine, all'ultimo piano, ci sono la neuropatologia e la brain bank, dove avviene lo studio del cervello come organo prelevato post mortem. Questa banca è qualcosa di unico, anche per il numero dei donatori che volontariamente si prestano ad essere analizzati a scadenza temporale, in modo tale da riuscire a capire quali sono le loro condizioni generali di salute che poi ci permettono di studiare l'invecchiamento del cervello».

Uno studio fondamentale è quello della correlazione tra prestazioni cognitive, attraverso l'elettroencefalogramma, quando l'individuo è in vita, e la successiva analisi del suo tessuto cerebrale dopo la morte: questo può dare una quantità enorme di informazioni.

La Fondazione conta 306 donatori totali, più di 200 mila provette contenenti dna, e vanta più di 52 pubblicazioni scientifiche in riviste internazionali specializzate. Il Golgi Cenci si può perciò considerare una vera e propria banca biologica. Ma perché l'appellativo banca? Perché c'è la possibilità dello scambio, quindi si tratta di un deposito "fruttifero". Che fa dell'Italia parte della più grande struttura internazionale per questi tipi di studio. «In molti chiedono qual è la differenza tra demenza e Alzheimer; quest'ultimo non è altro che una forma più progredita e diffusa di demen-

za, che comporta l'annullamento progressivo e accelerato della perdita di capacità cognitive, soprattutto nelle persone oltre i 65 anni». Il dott. Alois Alzheimer ha identificato la malattia nel 1907, più di cento anni fa, e da quel momento la scienza non è riuscita a trovare una soluzione per diagnosticarla prima della comparsa dei sintomi. La maggior parte degli investimenti sulla ricerca si è concentrata sul curare la patologia e non sul prevenirla, per questo ad oggi la conosciamo ancora molto poco.

Ma cosa sappiamo sulle possibilità di prevenzione? Ha risposto il direttore sanitario della Fondazione, il dottor Arcangelo Ceretti, che ha indicato tra i metodi più efficaci per eludere la disfunzione cerebrale i classici trenta minuti di cammino al giorno. Infatti l'attività fisica, associata a una dieta mediterranea, può rivelarsi molto più efficace dell'uso, e spesso abuso, dei farmaci. Per ultima, la dottoressa Valentina Medici è entrata in merito ai processi di espanto del cervello, fino alle diagnosi neuropatologiche che avvengono alla brain bank. Il cervello pesa normalmente 1,5 chili, mentre un encefalo affetto da Alzheimer si riduce, per effetto dell'atrofia, fino a pesare solo 700 grammi. Parliamo di una malattia tra le più irrisolte della storia dell'uomo, che colpisce circa un milione di italiani (dato dal sito del Ministero della Salute aggiornato ad aprile 2019). Conoscere è fondamentale.

PARRUCCHIERI

VIA  
COL  
VENTO

Corso XX Settembre, 4/6 - Abbiategrasso  
Tel. 02.9461799 - Cell. 346.3238318

Orari: martedì 8.30-18.30 • mercoledì 8.30-21.00  
venerdì e sabato 8.30-18.00



# Truffe agli anziani, parliamone! Lezioni per imparare a difendersi

Promossa dal Comune una serie di incontri in cui i vari raggiri possibili sono stati illustrati anche con sketch teatrali

## ABBIATEGRASSO

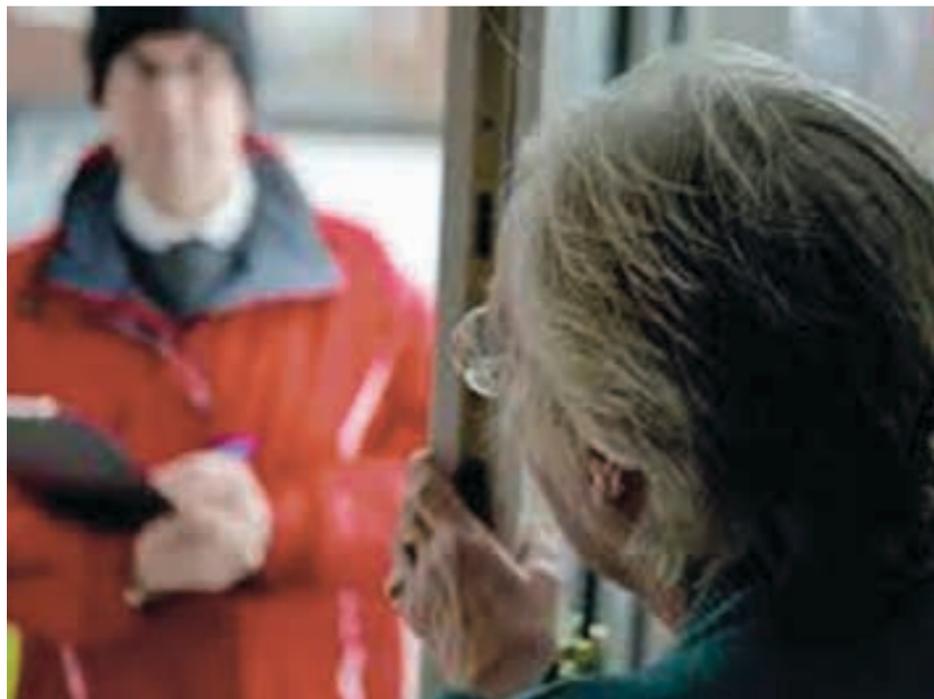
di Ilaria Scarcella

Mettiamo che, in un pomeriggio qualsiasi, una persona di età avanzata si rechi al supermercato per la consueta spesa settimanale. Dopo il passaggio alla cassa, si dirige verso la macchina, dove ripone le borse. Ma quando sta per salire al posto di guida, compare una giovane che la avverte di alcune monete perse accanto alla vettura. È un raggiro, e basta un secondo: mentre la vittima si china a raccogliere le monete, dall'auto spariscono tutte le borse.

Una situazione che sembra assurda, ma che, purtroppo, è la realtà dei fatti. Fatti che accadono anche nel nostro territorio, e che negli ultimi anni stanno aumentando, con più di 900 casi denunciati nel Milanese dall'inizio dell'anno, come ricorda l'assessore alla sicurezza Alberto Bernacchi.

Proprio per contrastare quello che è un fenomeno in costante crescita, i Comuni di Abbiategrasso, Ozzero e Albairate, in collaborazione con i Carabinieri di Abbiategrasso e grazie al prezioso contributo della compagnia filodrammatica La Maschera, hanno ideato *Stop a truffe e raggiri agli anziani*: una serie di incontri per spiegare, anche tramite brevi sketch teatrali, le situazioni che si presentano nella vita quotidiana, e come i raggiri siano sempre studiati e messi in pratica "scientificamente" da esperti della truffa. Appuntamenti che si sono svolti dal 20 novembre all'11 dicembre nelle parrocchie e nei centri aggregazione per anziani di Abbiategrasso e di Albairate.

Come ha spiegato la comandante della Polizia locale di Abbiategrasso Maria Malini, «Nove volte su dieci, se vi prendono di mira riescono nel loro intento. La violenza non è mai fisica, ma è soprattutto psicologica: in particolare, una



volta che entrano in casa è quasi impossibile uscire dalla trappola, quindi una delle regole fondamentali è non aprire agli sconosciuti». Ad illustrare efficacemente alcune delle situazioni che si presentano più frequentemente ci hanno pensato gli attori de La Maschera. Un esempio: dopo la spesa, marito e moglie caricano le borse sulla macchina; mentre lei riporta il carrello, un individuo si avvicina all'uomo e lo avverte che la moglie ha avuto un malore; l'uomo spaventato corre verso i carrelli, dove trova la moglie sana e salva; nel frattempo le borse scompaiono.

Molti sono poi i raggiri che avvengono tra le mura domestiche, dove i truffatori si presentano sotto mentite spoglie di ogni genere: si spacciano per controllori del gas o addetti delle Poste o della banca, arrivando addirittura a fingersi carabinieri in borghese. Tra i casi raccontati quello di una cittadina che ha aperto a due finti funzionari di Amiacque: sostenevano di dover controlla-

re che non ci fossero contaminazioni nell'acqua del rubinetto. Tendenzialmente i malviventi sono sempre in due e, mentre uno tiene occupati i residenti

in cucina, l'altro si intrufola in camera da letto e ruba contanti e gioielli.

Altro modo di operare dei truffatori è quello di far leva sugli affetti familiari. Come accaduto a una cittadina che ha ricevuto una telefonata da un presunto agente di assicurazioni: l'avvertiva di un incidente ai danni della figlia, sostenendo che a causa dell'assenza di copertura si sarebbe presentato immediatamente di persona per ritirare i contanti necessari a regolarizzare la posizione. In casi come questi, i truffatori riescono a farsi consegnare anche migliaia di euro.

«Diffondere la voce - ha concluso Malini - potrebbe aiutare a contrastare il fenomeno ed evitare di essere presi in giro da questi professionisti della truffa che, oltre a creare un danno economico, scatenano reazioni psicologiche da non sottovalutare. Molto spesso, infatti, più dei soldi persi ci si vergogna di essere stati presi in giro e si ha paura di confessare l'accaduto in famiglia o di denunciarlo. Ma sono situazioni che potrebbero capitare a tutti. Basta solo essere più consapevoli e informati».

## Vademecum: ecco cosa fare

Un vademecum da seguire per difendersi dai raggiri:

1. Non lasciare le chiavi di casa sotto lo zerbino o in un vaso all'ingresso dell'abitazione.
2. Non confidare le tue abitudini a persone che non conosci.
3. Non aprire agli sconosciuti.
4. Chiedi sempre il tesserino di riconoscimento se si presentano tecnici per controlli o sopralluoghi (gas, luce o acqua), e verifica che esista un avviso delle aziende per annunciare i controlli stessi.
5. Non dare mai contanti o altri valori a chi si presenta dicendo di dover riscuotere il pagamento di bollette o altri crediti.
6. Non fidarti di presunti ispettori dell'Inps o di addetti delle Poste che chiedono di verificare se le banconote appena ritirate sono autentiche.
7. Diffida di chi ti propone vincite strabilianti o consegne di eredità.
8. Evita di firmare qualsiasi tipo di documento se prima non hai consultato un familiare.
9. Non pubblicizzare sui social network dove andrai per una gita o una vacanza.



ONORANZE FUNEBRI

*Albini & Beretta*  
Luigi Stefano

FUNERALI • TRASPORTI • CREMAZIONI

**VERSO QUALUNQUE DESTINAZIONE**

**ABBIATEGRASSO - viale Papa Giovanni XXIII, 19 - Tel. 02 8421 1998 (24 ORE SU 24)**

# AGRARIA RANZANI

## **VENDE, RIPARA e PRODUCE!**

**SABATO  
POMERIGGIO  
CHIUSI!**

VENDITA ANIMALI DA CORTILE PULCINI,  
OCHE, ANATRE, CONIGLI E ACCESSORI

**DUPLICAZIONE CHIAVI e TELECOMANDI  
per AUTOMAZIONE CANCELLI**

SERVIZIO AFFILATURA LAME | NUOVO REPARTO  
(COLTELLI, FORBICI, ECC.) | FERRAMENTA



VENDITA DI MANGIMI  
E FERTILIZZANTI

VENDITA DI  
VERNICI E SMALTI

ACCESSORI PER  
POLLICOLTURA

# PELLET DI OTTIMA QUALITÀ!



**MAMYNAT**  
Special Formula

**ALIMENTO PER CANI  
COMPLETO, BILANCIATO,  
SANO E NUTRIENTE**



La linea MamyNat è formulata in modo specifico per soddisfare le esigenze del cane, la sua fase di sviluppo e il tipo di attività per garantire un corretto apporto nutrizionale e una gradita soddisfazione alimentare.

MamyNat mantenimento è un alimento completo, appetitoso studiato con una buona quantità di carni ricche di proteine, buon rapporto di grassi e ottima fonte di fibre con vitamine e sali minerali e soddisfa le esigenze nutrizionali dei cani adulti

**VASTA SCELTA di SPENNAPOLLI**



**NOVITÀ**

**UTENSILI DA GIARDINO A BATTERIA**

**ASSISTENZA e RIPARAZIONI BICICLETTE**



# In difesa del porfido e di via Garibaldi

Un comitato contro le scelte dell'amministrazione: «Il bello si valorizza»

**MAGENTA**

di Luca Cianflone

«**L**a nostra è una battaglia per la bellezza. La bellezza nel curare la propria cultura, le origini, il senso di appartenenza. Non è una battaglia sulla cosa in sé. Quando tu vai a superare certi limiti, non rimane più nulla, e diventa tutto possibile». Così Francesco Bigogno, rappresentante del comitato Magenta Vuole Vivere, in merito alla decisione dell'amministrazione Calati sui lavori di via Garibaldi.

Il progetto è quello di rimuovere il porfido e rifare il manto stradale con l'asfalto. «Se tu hai una cosa così bella non la vai a tirar via, rimuovere e cancellare per sempre. Cerchi di recuperarla, valorizzarla. In tantissime città del mondo si sta tornando a recuperare strade come questa. A volte anche a discapito della comodità, come può essere nel caso del pavé a Milano, che però preserva l'anima di un luogo».

Magenta già in passato ha subito trasformazioni radicali, e nelle intenzioni del comitato c'è la volontà di ricordarlo. Quella dell'amministrazione sarebbe una decisione definitiva, dalla quale non si potrebbe più tornare indietro. «Una volta eseguiti i lavori – ha proseguito Bigogno – non ci si può più accorgere di aver

fatto un errore, sarà per sempre. Il volto di Magenta cambierebbe, e poi per cosa? Non crediamo ci sarebbe alcun vantaggio. Si creerebbe più traffico andando a restringere la strada. Non ci sarebbero vantaggi economici, perché l'asfalto, come vediamo, deve essere rifatto più volte negli anni, il porfido no. È lì da trentacinque anni senza aver subito mai una vera e propria manutenzione. Quello che chiediamo è di rimuovere e riposizionare il porfido; forse si tratta di un intervento più costoso, ma più duraturo nel tempo. Ci spaventa la visione di questa amministrazione. Dove vogliono portare Magenta?».

I dubbi del comitato riguardano anche le tempistiche. L'amministrazione ha pianificato l'intervento su circa due anni. Tenendo conto dei precedenti delle gare pubbliche, i tempi potrebbero a dir poco raddoppiare, chiudendo o comunque limitando il passaggio nella via. «Questo ucciderebbe definitivamente le attività commerciali che ancora resistono in via Garibaldi. Questo aspetto l'hanno valutato? Non ci hanno nemmeno risposto, se non con i soliti proclami spot. Temiamo che questo sia un intervento per poter dire di aver fatto qualcosa... Il problema è che potrebbe rovinare una parte della nostra città per sempre! Noi come comitato Magenta Vuole Vivere non possiamo non batterci per impedirlo».



Foto d'epoca di via Garibaldi. Il comitato Magenta Vuole Vivere ha sottolineato l'importanza storica ed estetica di questa strada

## Tradizione e solidarietà nel Natale di Bennati

**C**on un cestino natalizio non si sta regalando un oggetto, ma un simbolo, un concetto, un'idea. Dietro alle semplici confezioni natalizie, infatti, non si nascondono solo panettoni, salumi, formaggi e bottiglie di spumante.

Dietro quella scatola c'è la bellezza di tutte le tradizioni racchiuse nel Natale, ovvero l'amicizia, l'amore, la gentilezza e persino la gratitudine. Non importa la tipologia di cesto che regalerai ai tuoi familiari o ai tuoi amici, perché questi sentimenti non cambieranno mai e poi mai. Donando loro queste leccornie, di fatto, gli dimostrerai che ci tieni al loro supporto e che non li cambieresti mai con nessun altro.

In alcuni casi, investendo una cifra modesta se messa a confronto con altri regali, si ottiene un set di cestini di assoluto livello e di eccezionale qualità. Inoltre si tratta di un dono senza tempo, che non passa mai di moda, e che non soffre del problema dell'obsolescenza, al contrario dei gadget tecnologici. Quando doni un cestino natalizio ad un tuo caro, gli stai facendo capire che gli sei vicino, e che desideri fargli gli



auguri con un regalo apprezzato e tradizionale. Di fatto, è un modo delicato ma caloroso per "partecipare" ai loro festeggiamenti, anche se alla fine non sarai tu ad andare di persona alla cena o al pranzo di Natale. Ci penserà il tuo cesto: sarà lui a rappresentarti nel migliore dei modi.

Di conseguenza, il consiglio che possiamo darti è questo: rivolgiti ad un'azienda come Bennati, che sa come garantirti la qualità assoluta dei prodotti che i tuoi cari consumeranno a Natale. Con un assortimento di 23 tipi di confezioni e oltre 20 tipi di panettoni e pando-

ri, Bennati è azienda leader del settore, presente sul mercato da oltre 35 anni. **Lo spaccio Bennati, in viale Lombardia 7 a Cassinetta di Lugagnano, è aperto tutti i giorni, orario continuato dalle 9.00 alle 19.00.**

Sabato 21 dicembre alle ore 11 apriremo presso il nostro spaccio un uovo di Pasqua da 20 kg contenente un "assegnone" simbolico per il Banco Alimentare e lo consegneremo al responsabile della raccolta fondi, Davide Cerina. Quest'anno riusciremo, con la cifra raccolta, a donare 200.000 pasti insieme a Banco Alimentare.

«Lavorando nel settore della regalistica enogastronomica per le ricorrenze, specialmente per il periodo natalizio, sono sempre stato molto sensibile alle tematiche etiche e sociali perché Natale è il momento per dare conforto a chi sta vivendo una condizione di difficoltà. Per questo motivo, per il gusto di donare, abbiamo scelto di sostenere per il terzo anno consecutivo la Fondazione Banco Alimentare. In tutte le nostre confezioni regalo è presente la locandina del Banco Alimentare, che testimonia l'importante attività della Fondazione e invita alla donazione diretta tramite un video in realtà aumentata.

Lo scorso anno la collaborazione tra noi e il Banco ha permesso la distribuzione di 100.000 pasti in tutta Italia alle persone bisognose. Quest'anno abbiamo raddoppiato, grazie a tutti i nostri clienti, che, oltre a pagarci lo stipendio, hanno aderito alle nostre iniziative solidali».

Dal 2017 fuori dal nostro store ci sono dei carrelli dove ogni cliente può lasciare dei prodotti per aiutare le attività del Banco. Noi raddoppiamo ogni loro donazione.

# Bullismo, una piaga sociale Ragazzi aggrediti dal branco

La risposta al fenomeno? Educazione, formazione, ascolto. Come fanno in Danimarca. Mai diventare spettatori silenti

**MAGENTA**

di **Luca Cianflone**

«**A** tutti coloro che oggi imputano la formazione di bande al solo fenomeno delle banlieue, io dico: certo, avete ragione; la disoccupazione, certo; l'emarginazione, certo; i raggruppamenti etnici, certo; la dittatura delle marche, certo; la famiglia monoparentale, certo; lo sviluppo di un'economia parallela e di traffici di ogni genere, certo... Ma guardiamoci bene dal sottovalutare l'unica cosa sulla quale possiamo agire personalmente e che risale alla notte dei tempi pedagogici: la solitudine e il senso di vergogna del ragazzo che non capisce, perso in un mondo in cui gli altri capiscono».

Queste sono le parole di Daniel Pennac, professore prima che scrittore. Il tema della violenza giovanile è sempre attuale. Nelle strade, nei locali e nelle scuole. Secondo uno studio dell'Istat, più del 50% dei giovani tra gli undici e i diciassette anni ha subito episodi di bullismo. Nelle età successive il fenomeno regredisce leggermente; verosimilmente diventa altro, configura reati e casistiche più varie e specifiche. Il problema della violenza, delle bande e del cyberbullismo riguarda più o meno tutti i Paesi del mondo. Dal piccolo paesino di provincia fino alle grandi città, dove

spesso trova sfogo il fenomeno del branco.

È di qualche giorno fa la notizia dell'aggressione a un gruppo di ragazzi nemmeno ventenni di Magenta (i dettagli a pag.29). Tornando da una serata a Milano i ragazzi sono stati aggrediti da un branco di coetanei. Il motivo: futile, un pretesto per attaccar briga. Una prima aggressione alla fermata della metro, una seconda, più violenta, presso la stazione Garibaldi. Tante botte, calci, pugni e anche una bottiglia. «Ho raggiunto il mio amico ferito, cercando di rassicurarlo ed aiutarlo; a quel punto mi sono sentito colpire alle spalle e scaraventato a terra sui gradini. Cinque, sei ragazzi mi continuavano a sferrare pugni e calci e mi hanno spaccato una bottiglia di vetro in testa. In quel momento ho tirato su il cappuccio del giubbotto e ho pensato solo a coprirmi il volto. Dopo alcuni secondi ho provato a scalfiare per rialzarmi, ma più reagivo, più gli aggressori si accanivano». Queste alcune dichiarazioni di uno dei ragazzi maggiormente coinvolti nel pestaggio.

Alcuni ragazzi hanno sporto denuncia e le indagini sono in corso. Va da sé ci si auguri che i responsabili siano identificati e rispondano dell'aggressione, ma la punizione e la repressione di questa violenza non sarà mai la cura risolutiva per il fenomeno. Il bullismo e la violenza giovanile si possono combattere solo con l'ascolto, l'educazione e la formazione dei ragazzi.

Qui si ritorna alle parole di Pennac: ci possono essere diverse cause secondarie, ma quella primaria è sempre il senso di esclusione, di rigetto del giovane. Questo determina poi la creazione del branco nel disperato tentativo di approvazione e appartenenza. In Danimarca da alcuni anni si sta attuando un progetto molto interessante ed efficace. Si tratta di un programma chiamato *Liberi dal bullismo*, che si basa su un concetto molto semplice: un bambino felice non è un bullo. Il bullismo non viene considerato come una responsabilità individuale, ma conseguenza di esclusione ed effetto delle dinamiche gerarchiche del gruppo. Gli insegnanti danesi cercano di sviluppare strategie per aiutare gli studenti a inserirsi.

Altra dinamica sulla quale sarebbe necessario intervenire e responsabilizzare è quella dell'indifferenza. Nella maggior parte degli episodi chi assiste non interviene, diventa spettatore. Il bullo ha bisogno di un pubblico, che ne certifica la sua presunta superiorità. Ecco, è determinante far capire che essere pubblico indifferente è parte della violenza. Quello che spiace, spesso quanto le botte, è il silenzio di chi avrebbe potuto intervenire ed ha scelto di non farlo. «Cosa fa la differenza nell'educazione dei bambini? L'esempio». Cerchiamo di essere l'esempio migliore possibile per le nuove generazioni.

## LA FINESTRA SUL CORTILE



(foto Pro Loco Morimondo)

## LA TRADIZIONE CHE ILLUMINA

**MORIMONDO** - Ci vuole poco a creare "quell'atmosfera". È il bello del Natale, al di là di ogni retorica, ma anche dell'anti-retorica di chi non ama le tradizioni e in quelle luci vede solo la festa consumista. Come se quella magia, quel calore affettuoso, quella simbologia (che in superficie richiama una generica bontà, ma in profondità ha a che vedere con la (ri)nascita, anche interiore) non fossero più forti e veri di qualsiasi equivoco o degenerazione. Tradizione, in fondo, vuol dire "portare", "consegnare" - non solo "conservare"; - ha a che vedere con un'idea e un sentimento che sono più grandi del tempo e attraversano le epoche, le mode, le ipocrisie (anche certe manie identitarie, che nulla hanno a che vedere con l'apertura insita nel messaggio originale). Metti un albero, un mercatino artigianale, un Babbo Natale - come accade ogni domenica a Morimondo - e l'incantesimo si ripete. Anche perché lì c'è l'abbazia, che quel messaggio lo porta dal basso verso l'alto. E viceversa. **(f.t.)**

Kaboom coworking  
CAMBIA casa  
e CERCA coworkers!



Rientri nella categoria dei liberi professionisti?



Non ne puoi più di lavorare da casa?



Stanco di indossare le solite ciabatte?



Cerchi compagnia per una pausa caffè?

Se hai risposto sì ad almeno due delle domande, passa a trovarci, se poi vuoi fermarti hai diritto a una prova gratuita!

### PERCHÉ UN COWORKING?

- Perché ti permette di lavorare in un ambiente familiare senza costringerti in casa
- Perché crea momenti di condivisione e scambio di idee utili alla produttività
- Perché genera occasioni di collaborazione con altri liberi professionisti
- Perché ti permette di lavorare nella zona in cui vivi senza dover fare chilometri!
- Perché "Se tu hai una mela, e io ho una mela, e ce le scambiamo, allora tu e io abbiamo sempre una mela per uno. Ma se tu hai un'idea, e io ho un'idea, e ce le scambiamo, allora abbiamo entrambi due idee." G. B. Shaw

Da VIA CANTÙ 11 a VIA SAN CARLO 33 - ABBIATEGRASSO



www.kaboomstudio.it



info@kaboomstudio.it



«**E** se invece venisse per davvero? / Se la preghiera, la letterina, il desiderio / espresso così, più che altro per gioco / venisse preso sul serio? / Se il regno della fiaba e del mistero / si avverasse? Se accanto al fuoco / al mattino si trovassero i doni / la bambola il revolver il treno / il micio l'orsacchiotto il leone / che nessuno di voi ha comperati? / Se la vostra bella sicurezza / nella scienza e nella dea ragione / andasse a carte quarantotto? / Con imperdonabile leggerezza / forse troppo ci siamo fidati. / E se sul serio venisse? / Silenzio! O Gesù Bambino / per favore cammina piano / nell'attraversare il salotto. / Guaise tu svegli i ragazzi / che disastro sarebbe per noi / così colti così intelligenti / brevettati miscredenti / noi che ci crediamo chissà cosa / coi nostri atomi coi nostri razzi. / Fa piano, Bambino, se puoi»

(Dino Buzzati)



Natività, Beato Angelico

«**N**on v'è pace nel cuore dell'uomo. / Anche con Cristo e sono venti secoli / il fratello si scaglia sul fratello. / La morte di Cristo si ripete ogni giorno e il poeta si domanda: / Ma c'è chi ascolta il pianto del bambino / che morirà poi in croce fra due ladri?»

(Salvatore Quasimodo)

«**D**allo stesso deserto, / nella stessa notte, / sempre i miei occhi stanchi si destano / alla stella d'argento, / sempre, / senza che si commuovano i Re della vita, / i tre magi, cuore, anima, spirito. Quando / ce ne andremo di là / dalle rive e dai monti, / a salutare la nascita del nuovo lavoro, / la saggezza nuova, la fuga dei tiranni e dei demoni, / la fine della superstizione, / ad adorare - per primi! - Natale sulla terra!»

(Arthur Rimbaud)

«**S**e comandasse lo zampognaro / che scende per il viale, / sai che cosa direbbe / il giorno di Natale? / "Voglio che in ogni casa / spunti dal pavimento / un albero fiorito / di stelle d'oro e d'argento". Se comandasse il passero / che sulla neve zampetta / sai che cosa direbbe / con la voce che cinguetta? / "Voglio che i bimbi trovino, / quando il lume sarà acceso, / tutti i doni sognati, / più uno, per buon peso". Se comandasse il pastore / dal presepe di cartone / sai che legge farebbe / firmandola col lungo bastone? / "Voglio che oggi non pianga / nel mondo un solo bambino, / che abbiano lo stesso sorriso / il bianco, il moro, il giallino". Sapete che cosa vi dico / io che non comando niente? / Tutte queste belle cose / accadranno facilmente; / se ci diamo la mano / i miracoli si fanno / e il giorno di Natale / durerà tutto l'anno»

(Gianni Rodari)

## L'attesa è un concerto, una storia un gioco regalato a un bambino

Tante idee per prepararsi al Natale: ci sono i tradizionali appuntamenti musicali, gli spettacoli, i mercatini, i presepi

### ABBIATENSE

Come suggerisce una famosa pubblicità, "Il Natale, quando arriva, arriva". Ed è proprio così! Il 25 dicembre è la ricorrenza che tutti aspettiamo, ma si tratta solo del culmine di giorni e giorni di attesa e preparazione. Il miglior modo per farsi trovare pronti è quello di godersi gli eventi natalizi organizzati nei vari comuni. E con la scusa di un mercatino o di un concerto, potreste scoprire luoghi affascinanti. Ecco una scelta tra le proposte del territorio.

### ABBIATEGRASSO

Dal 7 dicembre al 6 gennaio - Presepio di Augusto Rosetta in corso San Pietro.

Sabato 14 dicembre - In piazza Castello, le aziende agricole locali propongono i loro prodotti: frutta, ortaggi, marmellate, conserve, formaggi... insieme alle imprese artigiane che li "trasformano". Nel pomeriggio di sabato, nella sala consiliare del Castello, il direttivo dell'Avis scambierà gli auguri con tutti i donatori che vorranno partecipare. Alle 14 al Centro Anffas Il Melograno si festeggiano i primi vent'anni della struttura di Strada Cassinetta. Alle 20.45 torna *Natale in Coro*, 34ª edizione, che va in scena nella chiesa del Sacro Cuore. Protagoniste, le belle voci e le melodie suggestive del Corotrecime e del Coro A.N.A. Gruppo Alpini.

Domenica 15 - Nella parrocchia di Sant'Antonio Abate, nella frazione di Castelletto, sarà allestito il caratteristico "Mecatino dell'Avvento". Alle 16.30 è invece prevista l'inaugurazione del presepe nel Parco dei Ca-

rabinieri (tra via Bianchi e via Montale). Sempre alle 16.30, al convento dell'Annunciata, ci sarà il *Concerto di Natale* del corpo musicale Garibaldi, diretto da Davide Casafina. Presenta Paola Garavaglia.

Mercoledì 18 - Alle 21 si terrà la serata di presentazione del progetto *Gruppi di Lettura*: l'iniziativa è promossa dalla biblioteca "Romeo Brambilla" in collaborazione con la Fondazione per Leggere, e la partecipazione è aperta a tutti gli interessati. L'incontro si terrà nella saletta corsi, nell'ala ovest del Castello.

Sabato 21 - Nei sotterranei del Castello, alle 17, verrà inaugurata la mostra *L'arte delle donne* di Orsola Madalena Caccia. L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio. Alle 16 la biblioteca civica invita, invece, i bambini dai quattro ai dieci anni allo spettacolo natalizio dal titolo *San Nicolao, la vera storia di Babbo Natale*, a cura del Teatro della Zucca.

### MORIMONDO

Domenica 15 dicembre - In piazza, dalle 9.30 alle 18 si terranno i mercatini di Natale, con cioccolata e vin brulé. Alle 15 appuntamento con le fiabe lette dalla fata Natalina nella casetta di Babbo Natale. Mentre alle 16 in abbazia andrà in scena il Coro Cantate Domino.

Domenica 22 - Ultimo appuntamento in piazza con i mercatini di Natale, dalle 9.30 alle 18.

### ROBECCO SUL NAVIGLIO

Domenica 15 dicembre - Dalle 9 alle 12, sul sagrato della chiesa parrocchiale in piazza XXI luglio, si terrà l'evento *Natale di solidarietà*, che prevede la raccolta

di giochi per bambini bisognosi a cura della Caritas. Mentre alle 15, nella biblioteca comunale in via Giacomo Matteotti, verrà inaugurata la mostra dei presepi, che rimarrà aperta fino al 6 gennaio, tutti i giorni (escluso quello di Natale) dalle 14.30 alle 18.

Martedì 24 - Appuntamento tradizionale con il presepe vivente a Robecco. La partenza della processione è prevista alle 20.15, dal sagrato della chiesa; da qui si raggiungerà il Ponte degli Scalini e si deporrà la statua del Bambino Gesù sul presepe galleggiante.

### CASSINETTA DI LUGAGNANO

Sabato 14 dicembre - Un solo giorno, ma ricco di appuntamenti. Si inizierà alle 14.30 presso il centro polifunzionale con lo spettacolo *Il pianeta degli alberi di Natale* ispirato a Gianni Rodari. Alle 15.30, in piazza Negri, si terrà invece uno spettacolo musicale itinerante, mentre alle 16 in oratorio Babbo Natale e le sue renne aspetteranno le letterine dei bimbi. Previsti anche mercatini e laboratori natalizi. Infine, dalle 19.30, via alla *Cena del Cuore*: il ricavato sarà devoluto all'oratorio per l'acquisto di un defibrillatore.

### OZZERO

Sabato 14 dicembre - Alle 16 presso il salone dell'oratorio: spettacolo teatrale *Circus Christmas Concert*. Domenica 15 - Alle 12.30 presso la sala mensa del comune di Ozzero, pranzo di Natale organizzato dall'Amministrazione comunale.

Martedì 24 - Piazza Vittorio Veneto, dalle ore 21, auguri in piazza a cura della Pro loco Ozzero. (l.c.)

# Cascina Caremma



## Natale 2019

### Regala i prodotti della terra

Cascina Caremma propone  
cesti regalo adatti a tutte le occasioni,  
con i propri prodotti per la gastronomia  
e per la cura del corpo.

Lasciati guidare dal gusto!

Scegli i prodotti che preferisci e  
il numero di cesti, alla confezione  
e alla spedizione pensiamo noi.



REGALA  
UN'ESPERIENZA  
DI BENESSERE

CAREMMA  
PER LE AZIENDE:  
PROPOSTE PER  
FESTEGGIARE INSIEME

Chiama  
**+39 02 9050020**  
oppure ti aspettiamo  
in cascina



[caremma.com/natale2019](http://caremma.com/natale2019)

# La festa è sempre più solidale Un mare di eventi, con il cuore

Associazioni, scuole, teatri: tutti uniti con il Comune per celebrare l'attesa, fra tradizione, musica, laboratori, teatro

## MAGENTA

«**A**llegria, ma anche un'attenzione particolare a vivere le festività tracciando un legame concreto con il mondo sociale. In questo che è uno dei momenti più particolari e attesi dell'anno, dobbiamo più che mai ricordare i valori della condivisione e della solidarietà e non lasciare "solo" nessuno». Con queste parole il sindaco Chiara Calati fa i suoi auguri alla città e lancia le iniziative natalizie.

A Magenta il programma per le feste è sempre fitto, e si concretizza anche in un libretto che porta la firma della Confcommercio, così come di scuole e associazioni della città. «Un programma particolarmente ricco – scrive il sindaco, – frutto della sinergia e della collaborazione tra le istituzioni e la città, così viva, solidale e partecipativa. Iniziative di svago e intrattenimento per grandi e piccini e per le famiglie, ma anche tante occasioni di fare del bene per chi è meno fortunato, per i nostri concittadini più bisognosi, per i bambini e con uno sguardo da Magenta verso il mondo».

### Un regalo speciale

Magenta è Natale ha vissuto una sorta di inaugurazione ufficiale, con la presentazione dell'albero e del presepe della città, domenica 8 dicembre, insieme alla benedizione di don Giuseppe Marinoni e l'accompagnamento musicale della Banda IV Giugno. Sabato 14, in piazza Formenti, aprirà *Il villaggio di Babbo Natale*, fino al 27 dicembre. Altri appuntamenti istituzionali, cioè organizzati direttamente dall'Amministrazione comunale, sono quelli previsti per sabato 21 (ore 15.30-19) e domenica 22 (10-12.30, 15.30-18.30) con *La tavola di Natale* imbandita a Casa Giacobbe, ovvero un'esposizione di prodotti gastronomici a tema, ma anche addobbi, arredi e oggetti vari, in collaborazione con i commercianti. E sempre domenica, dalle 16.30 nelle vie del centro, spazio anche a una performance teatrale itinerante, *Come angeli del cielo*.

Sul fronte della solidarietà, invece, segnaliamo innanzitutto *Bianca Natal - Christmas Stars*, ovvero la possibilità di acquistare una stella di Natale (nell'attività commerciale di via Garibaldi 102) che poi verrà donata agli ospiti delle case di riposo del territorio, grazie all'impegno della Croce Bianca, sezione di Magenta. C'è poi il *Present for Children*: in via Garibaldi 37 (altra attività commerciale) sarà invece possibile acquistare un gioco che verrà regalato ai bambini ricoverati nel reparto di Pediatria dell'ospedale di Magenta, proprio la mattina del 25 dicembre.

### La fabbrica di stelle

Tante le proposte delle scuole, dai tradizionali spettacoli natalizi (ad esempio, in scena alla Santa Caterina da Siena dal 3 al 18 dicembre), al presepe allestito dai nonni alla primaria De Amicis, con tanto di cornamuse che suonano e canzoni natalizie, e dal 10 al 19 dicembre *La fabbrica di stelle*, lezioni di musica, canti, flauti, chitarre e recite a tema.

Già inaugurata anche la Natività nel sagrato della chiesa di San Rocco, che sarà visitabile fino alla fine di gennaio. In piazza Kennedy 8, grazie al *Magico Natale*, è possibile farsi una foto con Babbo Natale, che ci regalerà anche una pergamena con la sua vera storia, e consegnare la propria letterina dei desideri, dome-



nica 15 e 22 dicembre alle 15.30.

In via Roma 87 trovate una mostra di illustrazioni, *Gattivista, il fumetto solidale*, a cura di Irene di Nello, fino al 7 gennaio. D'altra parte qui c'è stato anche un incontro curioso intitolato *Anche i gatti aspettano Natale*, con istruzioni per l'uso per la realizzazione di addobbi a prova di quadrupedi.

Tante anche le iniziative solidali andate in scena lo scorso venerdì 6: dallo scambio di auguri all'Rsa Don Cuni (tra gli anziani e i ragazzi della primaria Giovanni XXIII, iniziativa che si ripeterà in altre occasioni) alla rappresentazione dialettale al Lirico (*Al capel da paia da Firenze*) per raccogliere fondi pro-Aicit, dal tendone del Centro missionario magentino per aiutare l'Uganda alle stelle di Natale di Ail in piazza Liberazione.

Sabato invece è stata la volta del mercatino natalizio della Banda IV Giugno in via Roma e dello spettacolo di Ariel, *Pacchi pacchetti folli folletti*, al Nuovo. Verrà invece ripetuto anche sabato 14 e 21 dicembre il laboratorio per la realizzazione di biglietti, addobbi e ghirlande a tema equestre in via Boffalora 26, per bambini dai 4 ai 12 anni (ore 14.30-17). E poi domenica i presepi e i libri in vetrina in galleria dei Portici, giochi "astratti" a da tavolo in via Roma 46, la premiazione del concorso fotografico *A caccia di libri*.

### Gli elfi e la slitta Corazòn

I prossimi appuntamenti? Occhio al ricchissimo programma di sabato 14: il *Natale col Parco* (Ticino), dalle 10 alle 18, in via Mazzini e piazza Liberazione; il mercatino di hobbistica e artigianato in piazza Formenti (anche sabato 21 e domenica 22); *Mattoncinan-*

*do a Magenta* al centro polifunzionale Dott. Leoni; la distribuzione dei panettoni agli ultranovantenni della città a cura della Pro loco (nel pomeriggio); gli *Elfi di via Mazzini* che distribuiranno caramelle e palloncini, dalle 15.30 alle 19, ma anche le fiabe animate; l'incontro con lo scrittore Marino Bottini alle 16 in Casa Giacobbe (*Trilogia della solitudine*); il concerto della Banda IV Giugno alle 21 al Lirico.

Domenica, oltre all'Avis per Telethon in piazza Liberazione, dove ci sarà anche un banchetto informativo di "Non di solo pane", alle 15.30 da via Cavallari partirà *La travolgente slitta dei Corazòn*, che arriverà alla casa di riposo Don Cuni (passando per il centro) tra musica e balli, a cura di Ambro y Corazòn. Dalle 10 alle 16, a Pontevecchio, ci sarà anche la tradizionalissima piva nelle casine della vallata.

Martedì 17 spazio alle feste scolastiche all'Istituto Rodari (dalle 14.30) e alla Scuola dell'infanzia Papa Giovanni Paolo II (dalle 16.30). Alle 20.30 nella chiesa Sacra Famiglia va in scena il *Natale in...canto* (scuola dell'infanzia Rodari) e alle 21 al Lirico lo *Spettacolo di Natale* dell'Istituto canossiano. Mentre il giorno dopo toccherà alla scuola Gianna Beretta Molla (alle 20.30 alla chiesa di Pontenuovo) e al saggio dell'Ics Fontana al Lirico. Per proseguire giovedì 19 alle 21 con un concerto-evento benefico per il Centro missionario magentino al Nuovo, e venerdì 20 il *Christmas Day* alla primaria De Amicis, con tanto di film (*Mia e il leone bianco*, al Nuovo).

### Big Bubbles e mostra dei presepi

E arriviamo al weekend pre-natalizio, che verrà aperto sabato 21 dagli *Elfi di Babbo Natale* in piazza Kennedy (ore 9-12), e proporrà letture per bambini in biblioteca dalle 10.30 (*Raccontami di una notte magica*) e la colazione con i folletti in villa Colombo (alle 10.30, mentre alle 15.30 ci sarà la merenda).

Alle 15.30 tornerà *La travolgente slitta dei Corazòn* per le vie del centro, così come la fanfara dei Bersaglieri. Alle 16 in casa Giacobbe *I tanti volti del Natale tra il sacro e il profano*: una sfilata di simboli e personaggi tipici a cura dell'Accademia Seam.

Tra le 17 e le 18 in piazza Liberazione andrà in scena il *Big Bubbles Live*. Mentre alle 21 la parrocchia dei SS. Carlo e Luigi ospiterà il *Concerto di Natale* del Corpo musicale Santa Cecilia, e la chiesa di Pontenuovo risuonerà con le *Note dell'attesa*, una meditazione musicale con due cori (San Giuseppe di Pontenuovo e Santa Cecilia di Vittuone).

Domenica 22 alle 11.30 in via Roma 18 verrà inaugurata la *Mostra dei presepi*, che potrà essere visitata fino al 12 gennaio, nei giorni feriali dalle 15 alle 19 e nei festivi anche dalle 10 alle 12. Al Lirico, dalle 14 alle 21, ci sarà il saggio degli allievi della scuola di musica, a cura di Aps Musik Factory, e in via IV Giugno dalle 15 alle 18 il *Natale con i pony*.

Cosa fare per un Natale in compagnia? La banda civica si esibirà al Lirico lunedì 23 alle 21, mentre il consueto taglio del panettone con auguri avrà luogo il 24 dicembre alle 17 in piazza Liberazione. Non mancherà poi la piva per le vie della frazione di Pontevecchio.

Per tutti, in piazza Liberazione, c'è anche la pista di pattinaggio, utile a creare l'atmosfera giusta. Rimarrà a disposizione fino al 30 gennaio.



**- 2 LUNEDÌ A NATALE  
VIENI DA BABBO BEN PER  
I REGALI  
DI NATALE!**



Prosciutto Crudo Catalano Jamón Serrano D.O.P.  
1750 g con Coltello e Tagliere in Elegante Scatola



Salmon Affumicato  
Preaffettato Norvegese 300 g



Vassoio di Pasticceria  
Artigianale 800 g



Panettone senza glutine  
in astuccio Vergani 600 g



Dolce di Natale Vegano  
Vergani 750 g



Panettone Gastronomico  
(Confezione da 36 Porzioni)



Pastiera Napoletana  
Perrotta in Elegante  
Scatola 400 g



Nocciolato Zanzibar  
Sperlati 1 kg



**PIÙ di 20 TIPI  
di PANETTONI  
e PANDORI**

**TRA MAGENTA E  
ABBiateGRASSO**



**Viale Lombardia, 7 - Cassinetta di Lugagnano (MI)**

**APERTI DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 19.00**

# Per le feste il **cinema** è stellare: **kolossal**, **autori**, **fiabe** e **Woody**

Il più atteso è *Star Wars*. Il più visto, per ora, *Frozen 2*. Per i cinefili, ci sono anche *Suleiman*, *Sciamma* e *Linklater*

## IN SALA

di **Fabrizio Tassi**

Che preferiate un viaggio nella foresta incantata o un weekend (piovoso) a New York, il Natale romantico di *Last Christmas* o quello horror tutto *Black*, la saga di *Guerre Stellari* o la fiaba di *Pinocchio*, quest'anno non avete scuse: il cinema vi aspetta. Vestito a festa, come sempre in questo periodo, quindi con tutti i kolossal al posto giusto, le commedie un po' sceme, i cartoni animati cantati, ma anche una bella sfilza di autori per cinefili.

### Sfrenne e cartoons

C'è chi ha preso una lunga rincorsa, uscendo già a novembre, per accaparrarsi il pubblico dell'Avvento, formato da bimbi e famiglie in attesa della festa. A partire da *Frozen 2*, successo assicurato al botteghino, perfetto esemplare di marketing cinematografico. *Il segreto di Arendelle* racconta Elsa e il suo viaggio nella foresta incantata alla ricerca di risposte sul suo passato, accompagnata da Kristoff, Sven e Olaf. C'è meno magia della prima volta, ma un bel po' di umorismo, tanta fantasia e tantissima musica: insomma, i bambini resteranno a bocca aperta (gli adulti, più disincantati, vedranno per lo più lo spirito cine-imprenditoriale).

A proposito di cartoni, per i più raffinati c'è anche *I figli del mare*, in cui Watanabe cerca di tradurre in cinema un celeberrimo manga, storia dell'incontro tra una ragazza problematica e un misterioso ragazzo allevato da due dugonghi: immagini poetiche, sequenze psichedeliche, "realismo dell'inverosimile", filosofia panteista un po' dozzinale, ma senz'altro un'esperienza diversa dalle altre. A differenza di quanto accadrà verso Natale, quando arriveranno al cinema i *Paw Patrol* in versione cinematografica (21 dicembre) e un film di Blue Sky e Fox Animation, *Spie senza copertura* (25 dicembre), in cui un agente segreto diventa un piccione.

Altre proposte prettamente natalizie? Ce ne sono un paio che portano la festa nel titolo. Uno in maniera sinistra, *Black Christmas*, remake di *Un Natale rosso sangue*, aggiornato ai tempi del "Me Too": le ragazze della confraternita femminile perseguitate dal solito serial killer stavolta non ci stanno a fare le vittime. I più romantici, invece, possono affidarsi a Emma Thompson, che ha scritto una commedia per innamorati, *Last Christmas*: a lei tocca fare l'elfo di Babbo Natale in un negozio a tema, ma un giorno



Frozen 2



Un giorno di pioggia a New York



arriva lui... Con un inedito di George Michael sui titoli di coda.

L'Italia farà la sua parte - in attesa di Checco Zalone, che ha scelto il 1° gennaio per conquistare i botteghini con il suo *Tolo Tolo* (Albanese-Cetto invece ha scelto fine novembre) - grazie a *Il primo Natale* di Ficarra e Picone, un ladro e un sacerdote che vengono catapultati in Palestina proprio negli anni della nascita di Gesù, con Massimo Popolizio nei panni di Erode.

### Geppetto o gli Jedi?

Ma non c'è ombra di dubbio sul film più atteso a Natale, quello su cui si specula da mesi, alla ricerca di indiscrezioni sulla trama, sui personaggi, sulle intenzioni di J.J. Abrams (uno che il cinema lo conosce e lo sa fare). Tocca a lui portare a compimento l'episodio IX di *Star Wars*, con

quel titolo, *L'ascesa di Skywalker*, che lascia un po' interdetti. La resistenza è alla frutta, ma qualcuno si è salvato grazie al sacrificio di Luke, Kylo ha il controllo dell'Ordine, Rey ha il testo sacro degli Jedi... Il regista ha detto che «non è solo la fine di tre film, bensì di nove», quindi al centro c'è «l'idea di incorporare le storie che sono venute prima». Insomma, si prospetta un film molto ambizioso. Con Adam Driver, Oscar Isaac, John Boyega, Daisy Ridley...

E a proposito di ambizioni, il kolossal italiano si intitola *Pinocchio* (in arrivo il 19 dicembre), lo firma Matteo Garrone (un altro che non fa mai film banali) ed è realizzato con la complicità di Roberto Benigni, che vestirà i panni di Geppetto, ma anche di Gigi Proietti (il Mangiafuoco) e della coppia Papaleo-Ceccherini (il Gatto e la Volpe). Con la chiara inten-

zione di celebrare l'artigianato del cinema, la sua magia che nasce dalla materia, tanto che il caro vecchio trucco è stato preferito agli effetti speciali digitali.

Lesatto contrario di ciò che accade in *Jumanji*, che a Natale proporrà *The Next Level*, venticinque anni dopo il primo episodio con Robin Williams, due anni dopo *Benvenuti nella giungla*. Qualcuno decide di riparare il gioco, e naturalmente ci finisce risucchiato dentro.

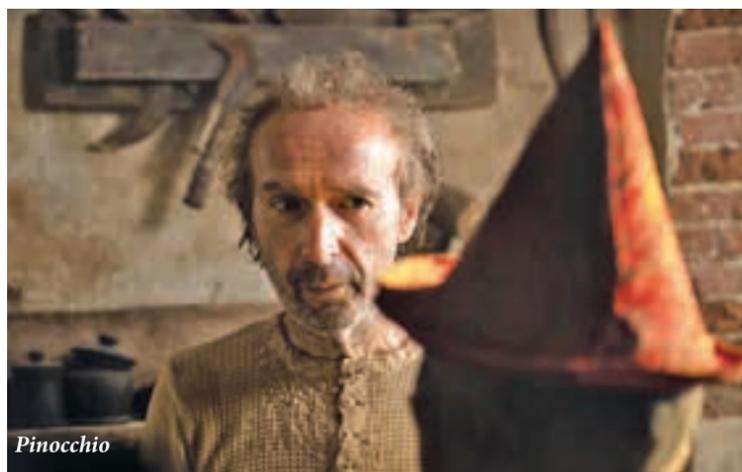
Altro kolossal, in questo caso storico e d'azione, è quello realizzato da Roland Emmerich, *Midway*, che racconta il dopo Pearl Harbor, la reazione degli Stati Uniti contro il Giappone, una battaglia combattuta nel 1942 in un atollo del Pacifico. La guerra vista come un videogioco, ripresa in stile "GoPro", con poche idee, zero approfondimenti e tanta adrenalina.

**Raffica di uscite**

Ma a parte i predestinati, ci saranno tanti film che si contenderanno gli spettatori di Natale. Si va da *L'immortale* di Marco d'Amore, che prende le redini della regia per mettere in scena il suo *Ciro Di Marzio* (reso famoso dalla serie *Gomorra*), a *La dea fortuna* di Ferzan Özpetek, una coppia di uomini in crisi, che ritrova il senso dello stare insieme grazie a due ragazzi, i figli di un'amica, costretti a vivere da loro per qualche tempo. In sala anche *l'Inganno perfetto* di Bill Condon (con Helen Mirren e Ian Mckellen!), il divertente *Cena con delitto* di Rian Johnson, *Qualcosa di meraviglioso* con Depardieu (la vera storia del ragazzino campione di scacchi, migrante clandestino, Fahim Mohammad), il thriller *Nancy*, la bella commedia *The Farewell* (dall'America alla Cina, nel nome della famiglia e della tradizione, facendo incontrare Oriente e Occidente).

**Opere doc**

Il meglio del cinema di Natale? Woody Allen, innanzitutto, vittima di un demenziale boicottaggio in America, ma approdato nelle sale italiane con *Un giorno di pioggia a New*



Pinocchio



East Christmas

*York*: cast giovane (Timothée Chalamet, Elle Fanning, Selena Gomez), mood melanconico, atmosfera da cinema di una volta, che procura una dolce ebbrezza. Storia di una giovane coppia in viaggio a NY, che finisce "rapita" dalla città, e dai suoi incontri casuali.

Fa tappa a New York, oltre che a Parigi, anche *Il paradiso probabilmente*, film che parte dalla Palestina (da dove viene il regista Elia Suleiman) alla ricerca del "luogo che possiamo chiamare casa". Surreale, come sempre, un po' Buster Keaton e un po' Jacques Tati.

Gli appassionati di cinema d'autore avranno a disposizione anche l'ultimo film di Céline Sciamma, *Ritratto della giova-*



Il paradiso probabilmente

*ne in fiamme*, con le sue immagini pittoriche e la storia ambientata nel 1770, l'incontro fra due donne (una si deve sposare contro voglia, l'altra deve realizzare il suo ritratto), alla scoperta di sé, oltre le convenzioni.

C'è poi il ritorno di Richard Linklater, con un'attrice stra-

ordinaria come Cate Blanchett, nei panni di Bernadette Fox, moglie e madre in fuga dai suoi doveri domestici; salvo scoprire, grazie al racconto di sua figlia, che questa casalinga di Seattle in realtà è un brillante architetto che si è sacrificata per la famiglia. Titolo: *Che fine*

**ha fatto Bernadette?**

*Dio è donna e si chiama Petrunya* è invece il titolo di un film macedone di Teona Strugar Mitevska, storia di una donna in lotta col maschilismo imperante nel suo Paese.

Da segnalare anche un film italiano, *I passi leggeri* di Vittorio Rifranti, che in parte è stato girato anche nel nostro territorio (tra Cassinetta e Robecco, oltre che a Milano). Cinema indipendente, rigoroso e profondo. Storia di un prete che di giorno gestisce una parrocchia e di notte porta viveri, soldi e droga ai disperati senza casa. Due incontri femminili cambieranno la sua vita e accompagneranno la sua "ascesi" sofferta, che è morale, umana, spirituale.

**HOTEL RISTORANTE**  
**"Il Cascinale"**  
\*\*\*

Cascina Lobrino, SNC  
S.P. 4 km 8  
**CERANO (NO)**  
Tel. e fax 0321.728.303

WWW.HOTELRISTORANTEILCASCINALE.COM

*Menu S.S. Natale*

**ANTIPASTI**

Prosciutto Crudo di Parma • Filzetta Nostrana  
Vol-au-vent alla Fonduta e Zola  
Olive all'Ascolana • Cozze al Gratin  
Carpaccio di Tonno Fumè  
Insalata di Mare alla Genovese

**PRIMI**

Risotto al Cascinale (Cuoco d'Oro)  
Strigoli ai Frutti di Mare

**PESCE**

Filetto di Branzino alla Provenzale  
Verdure alla Griglia

Sorbetto al limone

**CARNI**

Arrostò di Vitello alla Fonduta Piemontese  
con Patate Duchessa • Piccatina ai Porcini

**DESSERT**

Panettone Augurale con Crema Svizzera  
Meringata Guarnita

**CAFFÈ**

**VINI**

Bianco Pinot DOC  
Rosso Oltrepo' Pavese  
Spumante

**55€**

*Menù di San Silvestro*

**ANTIPASTI**

Prosciutto Crudo di Parma • Filzetta Nostrana  
Salame d'Oca • Schiacciata Calabra  
Uova in bella vista con Salsa Rosa  
Sfogliatine ai Vari Sapori • Timballo alla Genovese  
Carpaccio di Tonno Fumè • Insalata di mare alla Genovese

**PRIMI**

Risotto Rustico al Cascinale  
Sfaldine ai Frutti di Mare

**PESCE**

Filetto di Branzino alla Provenzale  
Verdure al Forno

Sorbetto al limone

**CARNI**

Cosciotto di Vitello alla Fonduta Piemontese  
con patate Duchessa  
Manzo alla Cuneese Carpacciato (scaglie di grana e rucola)  
Cotechino Augurale con Lenticchie

**DESSERT**

Panettone Augurale con Crema  
Meringata Guarnita al Cioccolato

**CAFFÈ**

**VINI**

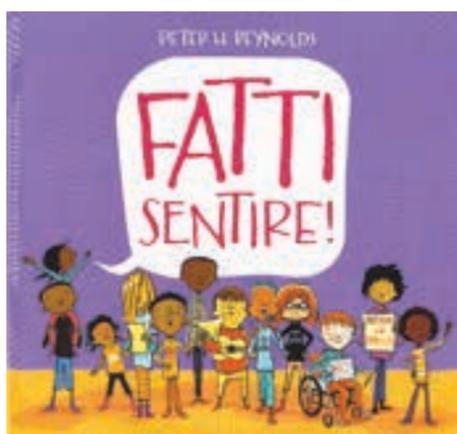
Bianco Pinot DOC  
Rosso Oltrepo' Pavese  
Spumante

**67€**

*Musica e ballo con Lorenzo live music*

# Libri per volare e sentirsi liberi Thriller, storie vere e donne ribelli

Consigli per un regalo da leggere. Elfi e investigatori per i più piccoli. Presenze oscure e luminose scoperte per gli adulti



## LETTURE

di **Ilaria Scarcella**

Sotto l'albero di Natale non può mai mancare un buon libro. Abbiamo ascoltato i preziosi suggerimenti di Evaluna, Viola e Serena de L'Altra Libreria per farci consigliare qualche nuova uscita da regalare (o regalarsi) nel giorno più bello dell'anno.

### Per bambini fino ai 6 anni

**Fatti sentire!** di **Peter H. Reynolds** (Il Castoro). In quanti modi una singola voce può fare la differenza? A questa domanda vuole rispondere il libro illustrato per bambini di Reynolds, che tra fumetti e narrativa dedica ai piccoli una serie di buoni esempi che ricordano come ogni gesto possa cambiare il mondo e renderlo un posto migliore.

**Libere di volare** di **Raquel Díaz Reguera** (EDT-Giralangolo). Un libro illustrato con protagoniste tre ragazzine che vogliono diventare, rispettivamente, un'aviatrice, una scrittrice e una violinista. Ad aiutarle a far sì che i loro sogni si avverino c'è Sevuoipoui, una creatura alata: insieme a lui le tre bambine dovranno affrontare l'arcinemico Noncelafarai, che le frena con il peso dei sassolini, le zavorre dell'incertezza. Ma grazie ad un'amica speciale le tre protagoniste troveranno il modo di volare felici.

### Dai 6 ai 13 anni

**Elfi al quinto piano** di **Francesca Cavallo** (Feltrinelli). L'autrice del fortunatissimo *Storie della buonanotte per bambine ribelli* torna con un nuovo racconto. Manuel, Camila e Shonda, con le loro mamme Isabella e Dominique, decidono di trasferirsi nella città di R. Qui ben presto scopriranno che il Natale è in pericolo: i poveri elfi hanno solo dodici ore per consegnare 230.199 regali. Ce la faranno i tre fratelli a salvare il Natale? Una bellissima storia che supera i pregiudizi.

**I peggiori prof del mondo** di **David Walliams** (L'Ippocampo Ragazzi). Dopo *I dieci bambini più cattivi del mondo*, Walliams torna con un'altra esilarante pubblicazione, questa volta dedicata ai peggiori insegnanti. Dieci racconti con protagonisti personaggi orrendamente sinistri che faranno scappare da scuola a gambe levate. Dal dottor Terror, il prof di Scienze (metà uomo e metà mostro), alla signora Schifid. Un'avventura dedicata ai più piccoli per rendere più ironico il contesto scolastico!

**Sherlock, Lupin e Io - Cinque misteri per Natale** di **Irene M. Adler** (Piemme). Tornano le avventure del trio che piace tanto ai ragazzi. Solo tre menti investigative come Lupin, Sherlock e Irene Adler possono riuscire a scoprire i misteri che si celano nel salottino londinese di Briony Lodge. Cinque casi apparentemente impossibili diventano l'occasione perfetta per raccontare intrighi ed enigmi da cui il lettore non riuscirà staccarsi.

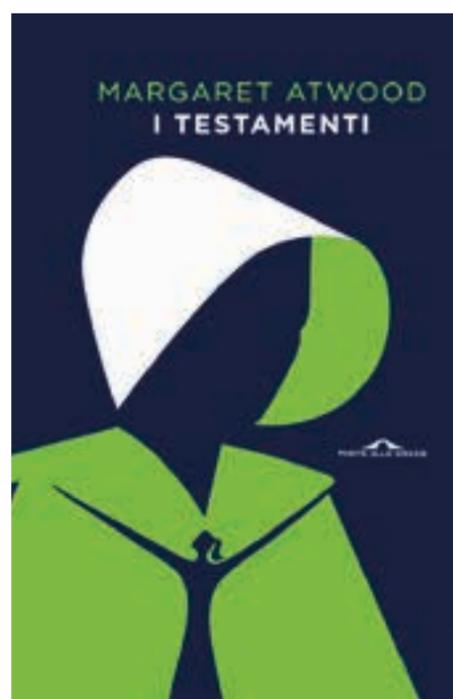
### Dai 13 ai 18 anni

**Spring girls** di **Anna Todd** (Sperling & Kupfer). Le quattro sorelle Spring hanno un'età diversa e caratteri opposti. Meg deve sposarsi, ma il ritorno di una vecchia fiamma la farà cadere nell'incertezza. Jo è ribelle: sogna di diventare giornalista, fin quando incontra una persona speciale che frenerà la sua passione. Beth è dolce ma goffa, soffre di agorafobia (la paura di uscire di casa) e passa le sue giornate chiusa in se stessa. Infine, Amy è la più piccola ed è impaziente di assaporare la vita che per ora vede attraverso gli occhi delle sorelle. Tutte e quattro dovranno superare, ognuna a suo modo, sfide importanti!

**Sei di corvi. GrishaVerse** di **Leigh Bardugo** (Mondadori). Un fantasy ambientato nella città di Ketterdam, dove cinque ragazzi criminali vengono assoldati dal malvagio governatore che vuole che il caos regni assoluto nel suo paese. I ragazzi dovranno rapire uno scienziato che ha scoperto una droga per rendere i Grisha, persone dotate di poteri straordinari, più forti e invincibili. Ma quando scopriranno il vero scopo del governatore si ribelleranno alla richiesta.

### Romanzi per tutti

**L'anno in cui imparerai a leggere** di **Marco Marsullo** (Einaudi). Niccolò ha venticinque anni e si innamora perdutamente di Simona, libera, bella e madre. Niccolò la sprona a vivere la sua vita e Simona, di punto in bianco, abbandona



lui e il figlio, con la promessa di tornare. Niccolò si troverà così a dover crescere il piccolo Lorenzo, che lo odia. Ma le sventure non finiscono qui: a complicare le cose, direttamente dall'Argentina, arriva il padre naturale del bambino. In una situazione alquanto ambigua i tre si troveranno ad affrontare le sfide più impensabili, diventando una vera famiglia.

**I ragazzi della Nickel** di **Colson Whitehead** (Mondadori). Dopo il successo del romanzo *La ferrovia sotterranea*, Whitehead torna con una pubblicazione tratta da una storia vera e terrificante, quella riguardante la scuola americana Dozier School for Boys (qui riadattata come Nickel), che ha dell'incredibile e che, ora più che mai, serve a non smettere di imparare dal passato. Protagonista è Elwood, intelligente, atletico e nero: in un'America anni Settanta non riesce a trovare spazio per i suoi sogni, ma non demorde. Andando a scuola, un giorno, viene fermato e portato nella scuola rieducativa chiamata Nickel. Ma l'istituto si rivela molto più simile ad un luogo delle torture, e qui Elwood, tra botte e soprusi, vedrà spegnersi lentamente le sue speranze.

**Le ragazze di via Rivoluzione** di **Viviana Mazza** (Solferino). Nella sua nuova inchiesta, la giornalista Viviana Mazza dà spazio ad una pluralità di voci: quelle di Rima e Nael, lei cristiana e lui musulmano, con il loro amore impossibile; quella di Razia, medico che opera le pazienti sfregiate dagli uomini; quella di Eman, arrestata perché per anni ha tenuto un blog dove difendeva le donne saudite. Ad acco-

munare queste storie è il coraggio, la voglia di rivalsa e la strenua lotta per ottenere i diritti che spettano ad ogni essere umano. Un grande reportage nel cuore di uno scontro che non è tra femminile e maschile, ma tra mutamento e tradizionalismo, tra giustizia e ingiustizia. Un racconto personale e corale che prosegue ogni giorno anche nelle nostre città.

**I testamenti** di **Margaret Atwood** (Ponte alle Grazie). Dopo più di trent'anni, la Atwood riprende le fila di quello che fu il suo più grande successo, e sulla scia de *Il racconto dell'ancella* pubblica ora *I testamenti*. Il contesto è sempre lo stesso: un futuro distopico dove nella Repubblica di Gilead, in America, gli uomini hanno preso il potere assoluto e hanno diviso il genere femminile in quattro categorie economico-sociali: le mogli, le ancelle, le marte e le zie. Ma una delle zie, nonostante la sua malignità, troverà il modo di lottare contro questa autocrazia maschilista, scrivendo un testamento da trasmettere e da usare come strumento per sollevare rivoluzioni.

### Per chi ama i thriller

**Presenza oscura** di **Wulf Dorn** (Corbaccio). Il maestro dei thriller torna, come ogni anno, con una vicenda misteriosa, che questa volta sfiora il paranormale. Nikka ha sedici anni e, come ogni adolescente, ama divertirsi. Quando una sera si reca ad una festa con la sua migliore amica Zoe, cade e il suo cuore si ferma per venti minuti, ma il suo cervello continua a funzionare. Al suo risveglio l'amica Zoe è sparita. Cosa è successo davvero alla festa? Nikka continua a chiederselo mentre inizia ad avere visioni e vedere ombre... finché Zoe torna. Ma è cambiata: i suoi tratti fisiognomici la rispecchiano, ma dentro non è più lei. Cosa è successo alla sua migliore amica?

**La casa delle voci** di **Donato Carrisi** (Longanesi). Pietro Gerber ha trent'anni e di professione fa l'ipnotista per bambini. La sua vita scorre tranquilla, fino a quando una sua collega psichiatra gli chiede di occuparsi di Hanna, che non è mai riuscita a superare un trauma dell'infanzia. Pietro deve ipnotizzare la sua parte infantile per cercare di capire cosa le è davvero successo. Ma il mistero diventa sempre più inquietante, fino ad entrare nella sua vita: Pietro ora diventa specchio di Hanna ed è tormentato dalle sue stesse paure. Cosa è successo davvero ad Hanna e che cosa nasconde Pietro?

COLORIFICIO

# colore **E** colore

coatings & paints

ORARIO CONTINUATO:

8.00 - 19.30 DA LUNEDÌ A SABATO

OIKOS

CHREON



SIGMA COATINGS



## WHITE & COLORS

OIKOS



### Missione benessere!

L'unico sistema che integra pittura, materia e colore rispettando l'ambiente e la tua salute!

ECOPITTURA TRASPIRANTE  
12 LT  
resa 120 mq  
per mano



€ 39,00

ECOPITTURA LAVABILE  
12 LT  
resa 144 mq  
per mano



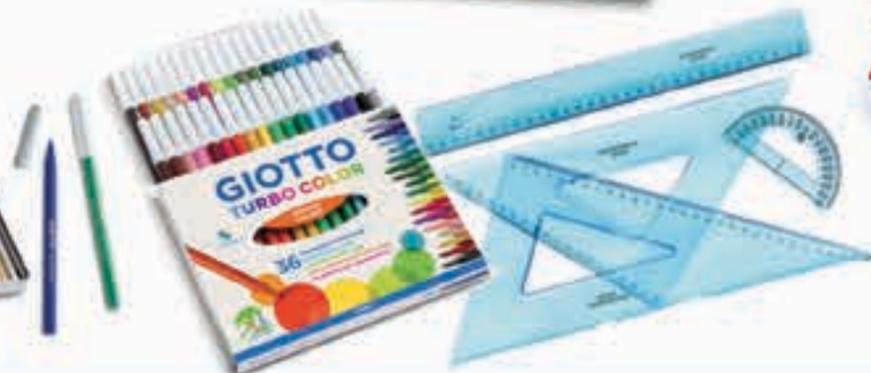
€ 49,00

ECOPITTURA ACRILICA COPRITUTTO  
PER TUTTE LE SUPERFICI  
12 LT  
resa 144 mq  
per mano



€ 69,00

**SCONTO DEL 15%  
SUL MATERIALE  
SCOLASTICO**



CASTELLETTO DI ABBIEGRASSO - S.S. VIGEVANESE - TEL. 02 9496 9126 - VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA  
[www.coloreecolore.it](http://www.coloreecolore.it) - [info@coloreecolore.it](mailto:info@coloreecolore.it)

# Musica e **volontariato** Cantare con passione

Venerdì 20 il Coro Costantino sarà all'Annunciata. Il 22 all'ospedale Cantù



## ABBiateGRASSO

**L**a musica che gira intorno: questo il titolo del concerto dell'attivissimo Coro Costantino di Abbiategrasso, in programma venerdì 20 dicembre alle 21 all'ex convento dell'Annunciata di Abbiategrasso, con ingresso libero. Tanti brani che hanno reso grande la musica italiana nel mondo, stili diversi di ere musicali differenti, emozioni assicurate e non poche sorprese, in un live sempre molto amato dalla cittadi-

nanza. L'esibizione arriva dopo un anno ricco di impegni per l'ensemble: concerti presso istituti geriatrici e ospedali in città e nell'Abbiatense, uno al mese, tutti i mesi. Musica, volontariato, passione ed energia: questo il fil rouge dell'operato dell'associazione, attiva dal 1998 e nata proprio all'interno dell'ospedale Cantù (da qui il nome) della città. A dirigere il gruppo dal 2006 Alba Beretta e Ivan Donati. Insieme a loro una trentina di coristi pronti a mettersi in gioco regalando note e momenti festo-

si a chi soffre, ma anche a chi ha voglia di condividere serate liete come quella in programma nella magnifica Annunciata. E non finisce qui. Come da miglior tradizione, domenica 22 dicembre è in programma il concerto itinerante presso l'ospedale Cantù di Abbiategrasso: musica e allegria, con il coinvolgimento dei pazienti e del personale, di piano in piano, in reparto in reparto. L'invito alla cittadinanza è di partecipare numerosi, impreziosendo questi due momenti così significativi per il coro e per la città.



## Luis Balocch brucia Milano

### ABBiateGRASSO

«**I**n una futuribile Milano, vissuta e descritta dalla vicenda umana di Ludovico, giornalista di un grande quotidiano, l'apocalisse è alle porte. Il suo viaggio incubotico attraverso la megalopoli segna di fatto la fine della Storia». Non proprio una trama natalizia. Ma proprio per questo, forse, un regalo speciale (da fare agli altri o a se stessi). Anche perché l'autore di *Exit in fiamme* è Luigi Balocchi, talento sopraffino, iconoclasta, fuori da ogni canone, nonché cultore del dialetto e della Tradizione. «Una favola nera, innervata sulle paure, gli incubi ambientali, sociali, etnici, di questo nostro tempo; una discesa agli inferi senza alcuna redenzione. Vi fa da sfondo un'umanità dipinta con grottesca ferocia: inutile, fanatica, vinta; in un mondo dove più nulla è reale, tranne il dominio del potere economico». Il libro verrà presentato dall'autore, e da Mariachiara Rodella, domenica 15 dicembre alle 10.30 nella sala consiliare del Castello Visconteo. In collaborazione con la biblioteca "Romeo Brambilla".

## LA VOCE DEL NAVIGLI

ANNO 17 NUMERO 21  
13 DICEMBRE 2019

Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano  
n° 109/04 del 2/2004

NUMERO STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE  
Prossima uscita: 17 gennaio

REDAZIONE ED EDITING  
Clematis - via Santa Maria, 42  
Vigevano - tel. fax 0381 70710  
e-mail [navigli@edizioniclematis.it](mailto:navigli@edizioniclematis.it)

DIRETTORE RESPONSABILE  
Fabrizio Tassi

CAPO REDATTORE Carlo Mella

PUBBLICITÀ  
cell. 333 715 3353 - 348 263 3943  
e-mail [giopoliti@edizioniclematis.it](mailto:giopoliti@edizioniclematis.it)

STAMPA  
Edizioni Tipografia Commerciale - Cilavegna  
COPYRIGHT: Clematis di G. Politi - Vigevano

## Il Natale è un **concerto circense** **Teatro (e magia) per famiglie**

### OZZERO

«**C**aloroso come un racconto di Dickens, piacevole come un concerto di Bublè e sorprendente come il circo di Monte-Carlo». Si presenta così lo spettacolo che andrà in scena sabato 14 dicembre alle 16 nella Sala Teatro dell'Oratorio San Siro, ad Ozzero. Si tratta dell'ultimo appuntamento del 2019 con la rassegna *AssaggiAMO il teatro*. Il *Circus Christmas Concert* vedrà in scena Alessio Pollutri e Laura Colonna, della compagnia Madame Rebiné. Un esilarante concerto circense, fatto di canti natalizi, giocoleria, equilibrismo e magia, al costo di 5 euro.



# NUOVA GAMMA VEICOLI COMMERCIALI FORD

## RINNOVA IL TUO BUSINESS.

CON GLI ECOCENTIVI FORD HAI FINO A € 11.000 DI VANTAGGIO SULLA GAMMA DEI VEICOLI COMMERCIALI.



PROMOZIONI, OFFERTE DI LEASING  
E NOLEGGIO A LUNGO TERMINE.

APPROFITTA DEL SUPER AMMORTAMENTO



Stazione  
Ferroviaria  
Albairate - Vermezzo

**SIAMO  
QUI**



[www.eldancar.it](http://www.eldancar.it)

# ELDANCAR

VERMEZZO - Via Ravello, 2-4-6 - Tel. 02/94.40.676

Via Ravello

### ALTRE SEDI:

- TREZZANO S/N - Via L. Da Vinci, 170 - Tel. 02/48.40.37.89
- MILANO (3A Car) - Via Selvanesco 75 ang. via dei Missaglia  
Tel. 02/82.68.411
- VIGEVANO - Via G. Leopardi, 15 - Tel. 0381/34.81.42

Via Marcatutto

Via Puccini 200 metri

Da Abbiategrasso

Da Milano

S.S. VIGEVANESE KM. 13

NAVIGLIO

# Arrivano i comitati di Italia Viva «Puntiamo a una coalizione civica»

Intervista ad Andrea Sfondrini, che ha scelto Renzi: «Siamo alternativi a questa maggioranza». E su parco e strada...

## ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Il progetto politico di Matteo Renzi mette radici anche nel nostro territorio, con la nascita, ad Abbiategrasso e nei comuni vicini, dei comitati di Italia Viva, che a novembre si sono presentati ufficialmente alla cittadinanza. Per saperne di più abbiamo intervistato uno dei promotori della nuova esperienza, Andrea Sfondrini, la cui strada si separa così da quella del Pd, di cui è stato in tempi recenti figura di spicco a livello locale.

### Con quali motivazioni e obiettivi avete intrapreso questo nuovo percorso?

«Il nostro è un percorso in linea con quello avviato a livello nazionale da Matteo Renzi, un percorso che nasce dalla necessità di un cambio di passo sia per quanto concerne la politica economica sia rispetto al modo di fare politica del Partito Democratico. È infatti da questa formazione che provengono molte delle persone che hanno aderito al nostro progetto, anche se non manca chi ha alle spalle un'esperienza in altri partiti e chi non ne ha alcuna. Per quanto mi riguarda, ho lasciato il Pd non per ragioni personali o locali, ma perché non mi riconosco nel modo in cui il partito è gestito da qualche tempo ai livelli superiori, dal metropolitano in su. Non mi riconosco nelle dinamiche che hanno causato lotte intestine, nelle correnti che, da luogo per fare politica, si sono trasformate in strumenti per "tirare la volata" a questo o quel capocorrente. Il nostro sarà un modo completamente nuovo di lavorare».

### Quali saranno i vostri rapporti con le forze politiche presenti ad Abbiategrasso e nel territorio? E con quali prospettive?

«Sicuramente intendiamo collaborare con il Pd, ma l'idea è quella di cercare di allargare il campo anche ad altre forze, soprattutto civiche. Una su tutte potrebbe essere Ricominciamo Insieme,



presente in Consiglio comunale ad Abbiategrasso, dove intendiamo essere alternativi all'attuale maggioranza, di cui non ci annoveriamo di certo fra i sostenitori. L'obiettivo in questo caso è proprio capire se un dialogo tra noi, il Pd e altre forze può sfociare in un progetto civico in vista delle prossime elezioni, per creare una coalizione alternativa a quella che governa oggi. Stiamo iniziando a ragionarci sopra e vorremmo aver compiuto i primi passi per questo progetto entro la metà del prossimo anno».

### Oltre ad Abbiategrasso contate adesioni anche in altri comuni del territorio? Quanti siete al momento? Ci può fare anche qualche nome?

«Ad Abbiategrasso hanno già aderito al comitato una quindicina di persone, tra cui, oltre a me, Andrea Donati [candidato alle scorse regionali nella lista Gori, ndr], Donato Policastro [candidato alle comunali del 2012 per Italia dei Valori, ndr] e Stefano Balzarotti [consigliere comunale dal 2012 al 2017 per la lista civica "Per Abbiategrasso", ndr], ma ve ne sono altre interessate che stanno iniziando a partecipare ai nostri incontri. Comitati sono già attivi anche

a Vermezzo, con una mezza dozzina di aderenti; a Magenta, Bareggio, Arluno e Sedriano. Se ne sta costituendo uno anche ad Albairate, che può contare tra gli altri su Matteo Pedretti, consigliere comunale d'opposizione in una lista civica. Al momento è l'unico rappresentante che abbiamo in un'istituzione locale del territorio, anche se abbiamo già avuto incontri con altri».

### Quali posizioni avete sui grandi temi che interessano Abbiategrasso e il territorio, a partire da quelli più di attualità come parco commerciale, superstrada e ospedale?

«Premetto che, essendo i comitati in pista da meno di due mesi, i vari argomenti sono ancora oggetto di approfondimento, visto che solo alcuni di noi hanno un'esperienza politica o amministrativa alle spalle e "masticano" questi temi da tempo. In base alle discussioni già avute, posso anticipare che riguardo al parco commerciale non siamo certo favorevoli al piano attuativo presentato da Esedue. Riguardo alla strada, invece, non abbiamo ancora definito una posizione ufficiale, ma mi sentirei di dire che se da una parte è indubbio che nel territorio

ci sono alcune criticità viabilistiche che devono essere superate, se la soluzione consiste in una strada deve essere una strada utile localmente e sostenibile dal punto di vista ambientale, e non un intervento sovradimensionato e impattante che rischia anche di non servire. La priorità deve inoltre essere il collegamento con Milano.

Stiamo ragionando anche sulla questione del Cantù e del suo Ps: anche in questo caso a breve usciremo con una posizione ufficiale, ma posso anticipare che si baserà sulla necessità di salvaguardare l'investimento che è stato fatto a suo tempo dalla Regione sulla struttura e che ora, non si capisce perché, rischia di essere vanificato dall'assenza dei corrispondenti servizi.

Intendiamo inoltre proporre ai Comuni della zona progetti di sviluppo sostenibile, anche attraverso l'adesione a iniziative già avviate, come ForestaMi, che prevede la piantumazione di tre milioni di alberi nell'area metropolitana. È chiaro che, non potendo contare su una presenza nei Consigli comunali, dovremo capire come procedere, ad esempio concordando le nostre proposte insieme con altre forze politiche che saranno disponibili a lavorare insieme a noi. Come abbiamo fatto con l'ordine del giorno sulla cittadinanza onoraria a Liliana Segre, portato in discussione ad Abbiategrasso dal consigliere del Pd Biglieri».

### Ad Abbiategrasso avete anche preso posizione contro il ripristino del doppio senso di marcia in via Legnano.

«Sì, è un intervento su cui siamo critici perché su quella strada ci sono gli accessi delle scuole, quindi il senso unico aumentava la sicurezza delle persone, oltre a favorire pedoni e ciclisti. In generale siamo per una mobilità sostenibile, per migliorare i percorsi ciclabili e pedonali. Per questo riteniamo che si debba anche ripensare il doppio senso che la giunta Nai ha reintrodotto in corso Italia subito dopo il suo insediamento».

**REVISIONE SENZA PRENOTAZIONE MECCANICA LEGGERA**

**DNB GOMME s.n.c.**

- ASSETTO
- FRENI
- SISTEMI TPMS
- CONVERGENZA
- RICARICA CLIMA

via A. De Gasperi, 6 - Rosate (MI) - 02 9084 8707 - dnbgomme@libero.it

deposito gomme

# Forza Italia al voto, ma spaccata Arriva il "niet" di Giulio Gallera

Acque agitate nel partito. Il problema è l'ospedale? Ricorso contro la nomina di Giuseppe Fanigliulo. Che intervistiamo

## ABBIATEGRASSO

di Luca Cianflone

**L**a battaglia interna a Forza Italia esplose ad Abbiategrasso. Da qualche settimana i vertici locali, regionali e nazionali hanno trovato nella nostra città un fertile terreno di scontro.

La questione, in sintesi, è questa: da qualche anno Silvio Berlusconi si è reso conto di non poter più trascinare il suo partito da solo, così ha dato mandato di creare una rete più radicata sul territorio, con commissari e coordinatori locali. Tutto questo allo scopo di essere più vicini alle esigenze dei cittadini che si vorrebbero rappresentare, e creare un consenso dal basso. Realtà non più trascinate dal vertice, quindi, ma spinte dalla base territoriale.

Forza Italia Abbiategrasso (partito che ha sostenuto alle scorse elezioni il sindaco Cesare Nai), avendo raggiunto il numero minimo necessario di iscritti per chiedere un coordinatore locale (più di sessanta), si muove in tal senso. Ad opporsi a questa decisione pare esser stato l'assessore forzista regionale Giulio Gallera. Nonostante l'illustre oppositore, comunque, domenica 24 novembre Giuseppe Fanigliulo è stato eletto per acclamazione coordinatore cittadino. Un

passaggio contro cui ha fatto ricorso la collega di partito Mariella Mocci, sancendo una spaccatura all'interno della forza politica. Sulla questione abbiamo intervistato il nuovo coordinatore e il suo collega e "sponsor" Francesco Catania.

### Avete scatenato una bufera, ve lo aspettavate?

«Assolutamente no. Ci siamo attenuti al regolamento di partito. Abbiamo chiesto autorizzazioni ai coordinatori, prima quelli provinciali e, successivamente, non avendo avuto risposta, al coordinatore regionale Massimiliano Salini. La bufera è dipesa dalle parole attribuite all'assessore Gallera, il quale avrebbe detto che ad Abbiategrasso non ci sarebbe dovuto essere un coordinatore e che se si fosse proceduto ad elezioni, i suoi uomini (sindaci, assessori eccetera) avrebbero dovuto prendere le distanze, forse dare le dimissioni da Forza Italia. L'onorevole Salini ha però tenuto botta e abbiamo potuto eleggere il nostro rappresentante locale».

### Questa opposizione di Gallera da dove arriva? Potrebbe riguardare le differenti posizioni legate all'ospedale Cantù?

«Non lo sappiamo con certezza, è verosimile, però. Da anni, ormai, i nuovi soci di Forza Italia, insieme con il consigliere regionale Fabio Altitonante, si battono per

il potenziamento della struttura. Questo è certamente in contrasto con la volontà di Gallera, le sue posizioni in merito sono testimoniate dalla frase pronunciata durante un Consiglio regionale: "Il Pronto Soccorso di Abbiategrasso non riaprirà mai!"».

### Come influirà, se lo farà, questo scontro interno al partito sul lavoro del sindaco? Vi siete confrontati con Nai anche sul ricorso presentato?

«Non c'è stata occasione. La sua vicinanza a Gallera è nota, ma questo spero non determini un problema. La contrarietà manifestata in queste settimane ci ha sorpreso. Spesso anche all'interno di un partito ci possono essere visioni diverse, ma gli obiettivi dovrebbero coincidere. Personalmente non c'è stato ancora nessun colloquio, vedremo cosa accadrà. Siamo Forza Italia, dobbiamo lavorare come squadra».

### Quali saranno i vostri obiettivi?

«Come partito vorremmo poter incidere di più sulle decisioni. Spesso ci siamo sentiti "trascurati". Vorremmo fare più incontri in modo da poterci confrontare sui grandi temi cittadini. Al momento stiamo ancora valutando alcune questioni, ci sono diverse anime all'interno del partito, dovremo trovare una sintesi. Prematuro esprimerci come partito, ad esempio, sul parco commerciale. Ci sarà modo».

## La "pizzata"... due anni dopo

Mercedes  
Benz Italia.  
Evento  
del 2017

**A**due anni dalla prima pizzata conviviale che si è tenuta a Motta Visconti nel 2017, gli ex dipendenti di Mercedes Benz Italia, fra cui alcuni stretti collaboratori della presidenza, ex dirigenti e responsabili tecnici che da anni vivono nel nostro paese e nei limitrofi (Moncuoco di Vernate) hanno ricordato questo evento.

«L'incontro si è svolto in una bellissima atmosfera ed il tempo sembrava essersi fermato», afferma Francesco Spena, ex procuratore di Mercedes Benz Italia e organizzatore dell'iniziativa, confermando la volontà di rinnovare l'appuntamento almeno una volta all'anno.

Spena intende ringraziare tutti i partecipanti e coloro che hanno collaborato alla migliore riuscita dell'evento, in particolar modo "Mercedes Lainate" e la Pizzeria "Nico" di Motta Visconti. Appuntamento alla prossima!



Due foto dei partecipanti all'evento con gli ex dipendenti di Mercedes Benz



**vivai  
DUSINA**

di Agapino Guido

**VENDITA ALL'INGROSSO  
E AL MINUTO  
PRODUZIONE PROPRIA**

Nel nostro vivaio trovate:

- piante da frutto
- piante da siepe
- arbusti e alberi in genere da esterno




- Progettazione e realizzazione giardini
- Manutenzioni e potature

**Auguri di  
Buone Feste**

**Statale 526 Est Ticino - Morimondo (MI)**  
cell. 333 6510 502 - fax 02 9407 529

# Il senso e il valore dell'uomo? Nascono dal confronto con l'altro

Un incontro sul pensiero di Guardini, che parlava di libertà, democrazia, spiritualità: «Non si può comprare e vendere tutto»

**MAGENTA**

di **Ilaria Scarcella**

Il pensiero di Romano Guardini è stato protagonista dell'ultimo appuntamento stagionale di Urbanamente, realizzato in collaborazione con la Comunità pastorale di Magenta. Perché una serata su Guardini? Perché questo filosofo e teologo novecentesco, italiano naturalizzato tedesco, è il pensatore che riassume perfettamente la via di mezzo tra il laico e il religioso. La sua è stata una lectio magistralis per riscoprire l'importanza della persona e della sua natura, per viaggiare verso la costruzione della polis.

A parlarne è stato chiamato Michele Nicoletti, professore ordinario di Filosofia politica all'Università di Trento. «Chi è Romano Guardini? È stato un professore di filosofia e pensatore importante del secolo scorso, ha affrontato la questione dell'uomo in quanto essere spirituale ed entità concreta che sta nel mondo come risultato di cultura e storia». Le domande attorno alle quali girano le conferenze in questa stagione di Urbanamente restano sempre le stesse: che cos'è la persona? Chi è l'io? E come può identificarsi in qualcosa di più grande come la società? «Per Guardini la persona si manifesta tramite la socialità: l'individualità annienta l'uomo, che riesce a riconoscersi solo nel confronto con l'altro. Il rapporto sociale non è visto da Guardini solo nella sua ottica ottimista dello "stare insieme", ma dev'essere avvertito anche nel suo limite, cioè guardando alle incomprensioni, alle difficoltà. Le relazioni sono un misto tra la sicurezza e l'insicurezza, ed è proprio in questa ambiguità che si determina la libertà dell'uomo».

Allora perché, se i rapporti sono fondati su un'ambivalenza così marcata, reagiamo male quando qualcosa va storto?



«Si dice, alla fine di qualsiasi rapporto amoroso o di amicizia, che "ha tradito la mia fiducia", perché di fatto abbiamo un'aspettativa di tipo positivo quando costruiamo una relazione, qualcosa che sta ad indicare aiuto, cooperazione. Già dalla sua dimensione biologica, l'uomo non è fatto per essere individualista. La nostra esigenza di positività nei confronti "dell'altro" deriva banalmente dalla nascita, quando abbiamo il primo contatto con i nostri genitori che devono accudirci ed educarci, quindi da subito abbiamo bisogno dell'altro».

Quando ci troviamo di fronte all'egoismo e al disinteresse li percepiamo come tradimento, percepiamo l'alterazione della realtà delle cose e, anche se non abbiamo un'idea globalmente comune di cosa sia la giustizia, nel singolo rapporto con un'altra persona capiamo in modo più profondo, quasi impercipiabile il significato di ingiustizia.

Guardini costruisce dunque il suo pensiero della persona sulla forza dell'ambiguità: l'insicurezza che diventa ricerca di stabilità nell'altro.

E quando questo non è più possibi-



Il professore di Filosofia politica Michele Nicoletti protagonista dell'incontro. A fianco, Guardini

le? «Guardini suggerisce la dimensione della spiritualità. Nella vita non si può comprare e vendere tutto, c'è qualcosa che va oltre il calcolo utilitaristico e materialistico. Qui si ritrova la spiritualità che tenta di aggrapparsi a valori antichi, che nella società odierna faticano a sopravvivere. L'uomo ha necessità di qualcosa che duri oltre il tempo e che può essere costruito solo dalla nostra coscienza. È così che Guardini classifica l'esistenza umana, inserita all'interno di un campo di tensione tra due poli estremi: il materialismo e lo spiritualismo». Così, nell'antico dissidio tra fede e scienza, l'uomo sta nel mezzo.

Nicoletti ha poi ragionato sul fatto che il singolo non solo si riflette nell'altro, ma anche nell'autorità politica, e quan-

do questa tende a divinizzarsi, quindi a fondere i due mondi ambivalenti di scienza e religione, lì si perde l'essenza dell'uomo. Un chiaro esempio è il nazionalsocialismo che, al pari di una religione monoteista, necessitava di un'adesione dell'uomo nella sua totalità, cosa che risulta impossibile perché la persona nella sua dimensione più pura è dimezzata.

Si è arrivati infine a ragionare su persona e società. Qual è il rapporto tra i due nella società democratica odierna? «Le caratteristiche dell'uomo democratico ritornano, dopo la delusione dei totalitarismi, alla ricerca della personalità che dev'essere originale e irripetibile: qui si trova il valore dell'uomo. Qual è il fine della vita se non l'essere quell'essere che nessun'altro può essere? Questa risposta si può trovare solo nell'intimità della propria coscienza e da quella si può creare una civiltà. Un'altra caratteristica della democrazia è la capacità di reggersi in piedi su se stessi: Guardini guarda alla solitudine come fondamento per creare un'autonomia dal pensiero di massa che tende ad omologare».

Una responsabilità incredibilmente grande quella di appartenere a se stessi in un tempo contemporaneo che deresponsabilizza a causa della crisi economica, ambientale e sociale, una crisi che vuole far leva sulla paura di perdere il sé. Ma è proprio in questo momento, grazie anche ai suggerimenti di un pensatore come Guardini, che si deve ritrovare la purezza del rapporto con gli altri.

## L'arte di Orsola Caccia

**ABBIATEGRASSO**

Quattro quadri del Seicento, realizzati da Orsola Maddalena Caccia, saranno al centro di una mostra, nei sotterranei del Castello Visconteo (dal 21 dicembre al 6 gennaio, feriali ore 16-19, sabato e festivi ore 10-12, 16-19, 25 e 26 dicembre chiuso). Tre dipinti religiosi, il genere per cui divenne famosa, e una delle sue raffinate nature morte, impressionanti per l'impatto materico e visivo. Uno stile radicato nel tardo manierismo, ma sensibile anche al nuovo naturalismo, per un'opera conosciuta soprattutto a Pavia (dove lavorò), ma anche in tanti prestigiosi musei italiani, e approdata di recente a Washington, in una mostra dedicata alle donne pittrici. La mostra è curata dai professori Simone Ferrari e Alberto Cottino, docenti di Storia dell'Arte a Parma e Torino, che in occasione dell'inaugurazione (21 dicembre alle 17) terranno una conferenza dedicata alla pittrice.



**VITO L'ITALIANO**  
VERI CAPOLAVORI!

Dal 2000 con VITO L'ITALIANO avrete lavori accurati e professionali con un GRANDE RISPARMIO!

Eseguo lavori di:

- Imbiancatura · Verniciatura
- Decorazioni artistiche
- Ripristino facciate esterne

CHIAMA senza alcun impegno! Per info tel. 339 500 8817



L'Orchestra Vivaldi sarà ospite al Lirico

## La musica è Totem

Pronti sei nuovi concerti. A gennaio omaggio a Beethoven

### MAGENTA

**B**eethoven e Corelli, i *Brandeburghesi* di Bach e le colonne sonore dei film Disney, la fisarmonica di Piazzolla e il pianoforte di Clara Schumann.

Gennaio, come sempre, porta con sé anche la nuova stagione musicale del Lirico, pensata dall'associazione Totem, che sa come attirare l'attenzione degli appassionati di (buona) musica. Vedi il programma 2019, vario, popolare, ma non banale. A partire dall'omaggio a Ludwig Van Beethoven, a 250 anni dalla nascita, che aprirà la stagione il 25 gennaio, con l'Orchestra "Città di Magenta" che eseguirà la *Pastorale* (la sesta sinfonia), ma anche un *Concerto per*

*tromba e orchestra in mi bemolle maggiore* di Haydn, in cui il solista sarà un grande talento dell'Orchestra della Radio di Monaco, Mario Martos Nieto.

A seguire, il 15 febbraio, arriverà un concerto "argentino", dedicato a Piazzolla, ma anche alla *Serenata per archi in mi maggiore* di Dvořák. L'8 marzo si festeggiano le donne omaggiando Clara Schumann col Trio da camera Totem. E poi i sei *Brandeburghesi* di Bach con l'Orchestra Antonio Vivaldi (14 marzo), I *Fiati* di Corelli che eseguono musiche di Torelli, Corelli e Händel (18 aprile) e, per chiudere, *Disney Symphony World* (9 maggio). Info biglietti e abbonamenti allo 02 9700 3255, oppure [www.teatroliricomagenta.it](http://www.teatroliricomagenta.it) (f.t.)



Lattimo fuggente

## Carpe diem!

La stagione teatrale riparte dall'Attimo fuggente

### MAGENTA

**U**n mito cinematografico, che funziona anche a teatro. Merito del testo originale di Tom Schulman, ma anche della regia di Marco Iacomelli, che porta in scena *Lattimo fuggente* con Ettore Bassi. Sarà questo lo spettacolo che aprirà la nuova stagione di prosa del Teatro Lirico, il 16 gennaio. Un inno alla poesia, alla libertà di pensiero, alla vita.

La rassegna, ideata dal Teatro dei Navigli, alterna opere divertenti a performance d'attore (con nomi molto noti), senza dimenticare i

classici. Ci si diventerà senz'altro il 5 febbraio con Enzo Iacchetti, Pino Quartullo e il loro *Hollywood Burger*. Ma anche il 26 febbraio con *La Bibbia riveduta e scorretta* dagli Oblivion, musica e fantasia irriverente. Quanto ai classici, il 17 marzo arriverà *Misura per misura* di Shakespeare nella versione di Paolo Valerio, con Massimo Venturiello. *Schiava di Picasso*, il 2 aprile, vedrà in scena Monica Rogledi e la voce di Rossana Casale, per raccontare Dora Maar. Chiusura il 23 aprile con Giacomo Poretti e il suo *Chiedimi se sono di turno*. Abbonamenti a 80 euro per sei spettacoli.

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**MB clima & comfort**

Via 4 Giugno, 69 MAGENTA  
Tel. 02.97293486  
e-mail: [info@mbcomfort.it](mailto:info@mbcomfort.it)

TIME TO REFRESH

POMPA DI CALORE

DAIKIN stylish

BLUEEVOLUTION R-32

Approfitta!  
ULTIMO MESE  
di RECUPERO  
FISCALE

4+2  
ESTENSIONE DI GARANZIA  
GRATUITA

6 ANNI DI GARANZIA

NASCE KIZUNA.  
L'unica garanzia che, presso  
gli show room  
ti regala  
6 ANNI di serenità.

Findomestic  
GRUPPO MB FINANCE

Più responsabili, insieme

SOLO DA  
DAIKIN AEROTECH  
IL CLIMA È  
A TASSO ZERO  
(TAN FISSO 0% TAEG 0%)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato valida dal 01/04/2019 al 31/03/2021 sotto forma di esempio rappresentativa. Prezzo del bene € 2.000, TAN fisso 0% (0%), in 12 rate da € 184,66 (spese e oneri accessori esclusi). Importo totale del credito € 2.000. Importo totale dovuto dal Consumatore € 2.000. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBC) presso i punti vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. I rivenditori autorizzati DAIKIN aderenti all'iniziativa aprono agli interessati dal credito per Findomestic Banca S.p.A. in esclusiva. La promozione è rivolta esclusivamente alle persone fisiche.

# Assaggi teatrali in famiglia

## Circo, fantasia e storie immortali

È ripartita la rassegna di Teatro dei Navigli per i più piccoli. A Ozzero in arrivo uno spettacolo natalizio. Poi tocca a Peter Pan



Galline



Peter Pan

### SUD-OVEST

**A**inaugurarci ci hanno pensato i pagliacci-poeti del Collettivo Clown, con il loro viaggio nella terra di Balloonina, dove finiscono tutti i palloncini volati via per sempre, e i sogni sfuggiti di mano. Uno spettacolo speciale, quello del 30 novembre al Corso di Abbiategrasso, visto che l'incasso è stato devoluto all'Anffas. Un appuntamento ideale per celebrare il radicamento nel territorio del Teatro dei Navigli e la nuova edizione della rassegna dedicata alle famiglie, o meglio, ai più piccoli che portano a teatro i più grandi, per farsi una scorpacciata di fantasia, colori e buonumore.

Si chiama AssaggiAMO il teatro, è arrivato alla settima edizione e propone dodici spettacoli in giro per il territorio, da Abbiategrasso a Ozzero, da Vittuone a Rosate e Cassinetta, con biglietti a 5 euro (e abbonamenti di 20 euro per i cinque spettacoli abbiatensi). Di spettacoli ne sono già andati in scena altri tre: *Chi ha rapito Babbo Natale?*, ideato proprio dal Centro di produzione e formazione dei Navigli (regia di Luca Cairati), *Leonardo curioso di tutto* della Ditta Gioco Fiaba e *Il soldatino di stagno* dei Navigli.

È natalizio anche il prossimo appuntamento, sabato 14 dicembre alla 16 nella Sala Teatro di Ozzero (Oratorio San Siro), dove arriverà la compagnia Madame Rebiné con *Circus Christmas Concert*. Trattasi di uno spassoso concerto circense, «caloroso come un racconto di Dickens, piacevole come un concerto di Bublè e sorprendente come il circo di Monte Carlo». Si parte dalla tradizione, i canti natalizi, e la si porta in scena omaggiando vari generi musicali e mettendosi alla prova in diverse arti circensi (giocoleria, equilibrismo, magia, roue Cyr...).

Dopo la pausa estiva, la rassegna tornerà il 18 gennaio al Corso di Abbiategrasso con *Peter Pan*, nella versione degli Eccentrici Dadarò, vecchia conoscenza del Festival *Le strade del teatro*. «Un sogno o una storia vera... un viaggio oppure no... una storia che racconta dei grandi e dei piccoli: dei grandi che dimenticano e di quelli che cercano di ricordare... di chi ha smesso e di chi continua a guardare le stelle... dei genitori e dei figli: un invito a darsi la mano per non avere paura di cercare orizzonti lontani». Uno spettacolo che ha vinto diversi premi e riconoscimenti, dall'Etì Stregagatto al Giffoni sezione teatro. Affronta un tema importante, la diversi-

tà, lo spettacolo che Assemblea Teatrale presenterà sabato 25 gennaio nella Sala Teatro di Rosate. Si intitola *Galline*, è liberamente ispirato alla storia de *Il brutto anatroccolo*, e racconta un pulcino tutto nero che non viene riconosciuta dalla mamma Bianca. «Galline punta ad addolcire un po' i cuori, ad insegnare, soprattutto agli adulti, a non temere il diverso, anzi ad accettarlo come momento d'arricchimento, a farlo proprio».

Il 15 febbraio sarà la volta di *Rose nell'insalata*, ovvero Schedia Teatro, gloriosa compagnia del nostro territorio, che ad Abbiategrasso proporrà uno spettacolo nato in collaborazione con l'Associazione Bruno Munari: «Un

gioco che, a partire dalle verdure, metta le ali all'immaginazione».

A proposito di produzioni firmate dal Teatro dei Navigli, il 29 febbraio al Tre-sartes di Vittuone tornerà *La Bella e la Bestia* (con Giulia Mezzatesta, Maurizio Misceo, Davide Najar) e il 7 marzo allo spazio polifunzionale di Cassinetta andrà in scena *Giulietta e Romeo* (di e con Simona Lisco).

Un'altra compagnia locale, Ciridì, chiuderà la rassegna il 28 marzo ad Abbiategrasso con *Ali libere*, ispirato al celeberrimo e poetico *Cipì* di Mario Lodoli, messo in scena da Roberta Villa e Matteo Riccardi, per la regia di Vaninka Riccardi. (f.t.)

## Favole e bolle, al Lirico con poesia

### MAGENTA

**F**avole, teatranti e bolle di sapone. Con quell'intreccio fra simpatia e poesia, creatività e divertimento, che è una caratteristica di Dedalus. È l'associazione-scuola-compagnia diretta da Maurizio Brandalese, infatti, a scegliere gli spettacoli per famiglie inseriti nel cartellone del Lirico (biglietti a 5 euro: li potete acquistare alla biglietteria del teatro il 21 e 24 dicembre e l'11 gennaio dalle 10 alle 12). Che ripartirà domenica 12 gennaio alle 16 con *Il brutto anatroccolo*, una produzione Dedalus messa in scena proprio da Brandalese in coppia con Alessandro Treccani, per bambini dai 4 ai 9 anni.

Sarà un super-classico anche il secondo testo portato in scena domenica 2 febbraio alle 16, *I tre porcellini*. In realtà Assemblea Teatro usa questa storia come un "pre-testo", «uno specchio necessario ad evocare i ricordi d'infanzia di un buffo personaggio, di nome Ultimo, che gira il mondo, con una valigia che ben presto si rivelerà essere un piccolo teatro».



Sul palco Remo Boldrini, che ha scritto il testo insieme a Michelangelo Campanale, anche regista.

Infine, domenica 1° marzo alle 16, arriverà Michele Cafaggi con la sua *Ouverture des saponettes*, un "concerto per bolle di sapone": «Un racconto visuale senza parole che trae ispirazione dalle atmosfere circensi e del varietà, un magico spettacolo di clownerie, pantomima e musica che, nato per i più piccoli, finisce per incantare il pubblico di qualsiasi età». (f.t.)

# Saga Salsa: ricordi di famiglia in un incontro tra cibo e teatro

Tre attrici hanno messo in tavola passato e presente, ma anche cibo vero. Una proposta di CampoverdeOttolini

CISLIANO

di Luca Cianflone

**C**ibo, tavola, famiglia... Gli ingredienti per catturare l'immaginazione e la memoria degli spettatori c'erano tutti, e le aspettative non sono andate deluse. Venerdì 6 dicembre, alla Cooperativa del Popolo di Cisliano, grazie allo spettacolo teatrale *Saga Salsa* il pubblico ha potuto fare un tuffo nei propri ricordi ed emozioni.

Quello andato in scena è un racconto di tre generazioni e della loro vita all'interno e attorno a un'osteria: persone felici, "condannate" a fare la salsa più buona del circondario. Un'epopea familiare legata da un filo rosso, questa volta rosso pomodoro. Un racconto semplice, comune, per questo capace di catturare l'attenzione di ogni spettatore, farlo sorridere sinceramente, commuoverlo con l'ordinario.

Si è detto spettatori, forse si sarebbe dovuto dire clienti... Eh sì, perché lo spettacolo coinvolgeva il pubblico con cui interagiva, un pubblico diventato clien-



tela dell'osteria. Seduto a tavola, servito dalle tre ostesse con del cibo vero (molto gradevole peraltro). Oltre al cibo, le tre attrici Laura Valli (nonna), Francesca Albanese (madre) e Silvia Baldini (figlia e nipote) hanno messo in tavola i loro ricordi. La nonna, da piccola sempre troppo minuta, salvata dai libri e dal cibo («Cresco solo se mangio mentre leggo e

leggo mentre mangio»), parlava del nonno, conosciuto naturalmente in osteria così come tutti gli altri uomini di famiglia. Uomini presenti nei racconti e nel passato delle tre donne, ma assenti dalla scena perché scomparsi: «Questo tavolo ha visto vita, amore e morte». Toccante è stato soprattutto il racconto della morte del nonno, «proprio qui, su questo tavolo.

*Tra la salsa*». Un alternarsi di dialoghi, canti, liti, pianti e sorrisi.

*Saga Salsa* è memoria di famiglia, è calarsi nel quotidiano delle vite per leggerle attraverso il cibo e, quindi, le passioni. Tre donne che mettono in tavola il passato e il presente, senza dimenticare i sogni per il futuro della figlia, legata forse troppo stretta da quel filo rosso pomodoro. Desiderosa di cambiar strada, forse come anche le altre due donne avevano sognato di fare. Oggi il richiamo delle sirene è più forte e può arrivare anche all'interno di un'osteria. La paura però è quella di tradire tutto: la famiglia, chi c'è e chi non c'è più, i propri ricordi, quindi forse se stessi. Tra la disperazione di una madre che non sa se ferire la nonna o la figlia, quest'ultima convinta, forse poi non più tanto, di voler qualcosa di diverso.

Le tre attrici hanno portato in scena uno spettacolo in cui tutti i sensi sono stati chiamati a partecipare, così come gli spettatori. Dove il pasto da assaporare non era costituito solo da cibo, ma anche da emozioni, ricordi e storie.



**MULTISERVICE**  
Geom. Piero Viscardi

**DAL 1987 OPERIAMO NEL SETTORE**

Impresa edile e **di servizi integrati nell'edilizia**

**UNA SEDE TUTTA NUOVA!**  
SIAMO A MOTTA VISCONTI IN VIA F.LLI ROSSELLI 1






**MULTISERVICE** è una società che opera in tutta Italia, specializzata nell'edificazione e nella ristrutturazione di qualsiasi edificio residenziale

Oltre ad appartamenti di qualsiasi dimensione ci dedichiamo anche alla realizzazione di ristrutturazioni di ville d'epoca e moderne. I nostri lavori possono essere personalizzati in base alle tue esigenze e ai tuoi sogni con visualizzazione del progetto in tutte le sue fasi. Tramite una minuziosa analisi delle caratteristiche strutturali e delle contingenze specifiche, siamo in grado di guidare il cliente nella scelta della soluzione con il miglior rapporto qualità/prezzo.

**SEDE LEGALE**  
Via F.lli Rosselli, 1  
20086 MOTTA VISCONTI (MI)  
tel. 02 9000 0635

**SEDE OPERATIVA**  
Via Motta Visconti, 50  
27022 CASORATE P. (PV)

**SEDE OPERATIVA SUD**  
Via Fiodi, 25  
74023 GROTTAGLIE (TA)

e-mail: [multiservice@multisvc.it](mailto:multiservice@multisvc.it)  
[www.myristrutturazionecasa.it](http://www.myristrutturazionecasa.it)  
[www.multiservice-mi.it](http://www.multiservice-mi.it)

PER CHIEDERE UN PREVENTIVO **GRATUITO**  
CHIAMACI AL NOSTRO Numero Verde

**800 598 614**





Dal 1953 sempre tutto e subito

S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIEGRASSO  
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257  
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it



## SUD-OVEST

Arrivati a un passo dalla sosta invernale (mancano solo le partite di domenica 15), possiamo dire che il bicchiere è mezzo pieno, se lo guardiamo dal punto di vista di Robecco, Albairate e Audace, e mezzo vuoto, se ci concentriamo sui campionati "maggiori" (Promozione e Prima categoria) e sulle abbiatensi in generale.

Procede tra alti e bassi, in Promozione (girone A) il campionato del **Magenta**, sempre a un passo dalla zona playoff. Con il Morazzone, fuori casa, è arrivata una sconfitta spettacolare, in una partita finita 4-3, che la formazione di Gandini avrebbe potuto gestire meglio, visto l'equilibrio del primo tempo. Nella ripresa si è visto tutto un altro match, con la formazione di casa che ha segnato tre gol, portandosi sul 4-1, e poi si è rilassata nel finale, concedendo l'onore delle armi agli avversari. Per fortuna il Magenta si è rifatto nel turno successivo, battendo l'Uboldese per 2-1 (gol di Ferrario e Italia), in una sfida per nulla scontata, visto che gli ospiti erano arrivati sul campo dei canarini con sette punti di vantaggio. Un successo che porta il Magenta a 17 punti, uno in più della zona pericolosa. Non fosse per una difesa che fa acqua - 30 gol subiti finora, la terza peggiore in assoluto - forse la situazione non sarebbe così in bilico.

In Prima categoria (girone N) il **Corbetta** ha preso un'altra scoppola, questa volta dalla Baranzatese. Una sconfitta per 3-1 che la spinge in zona playoff, a 14 punti, anche se con due partite da recuperare. Un risultato pesante, per una squadra che finora ha comunque subito solo 16 gol (la capolista, tanto per dire, ne ha presi 15, e tutte le dirette concorrenti viaggiano abbondantemente oltre i 20), ma che fa troppa fatica a segnare, come dimostrano le 19 reti siglate.

# Il Robecco è in vetta grazie all'Albairate

Riscatto Magenta. Il Pontevecchio batte la capolista e accorcia le distanze



Audace-Vermezzo 7-1 (foto Audace FB)

La migliore difesa del campionato è quella del **Pontevecchio**, 13 gol subiti, che domenica 8 ha compiuto una vera e propria impresa, andando a vincere sul campo della prima in classifica. Se c'erano dei dubbi sulla forza di questa squadra, sono definitivamente svaniti. Pugliese e Ferrari hanno fatto fuori una formazione che vantava undici vittorie e una sola sconfitta. L'Aurora Cerro Cantalupo pensava di approfittare del turno interno contro la squadra inseguitrice per prendere il largo, e volare a +13, e invece l'1-2 finale riporta in corsa il Pontevecchio, che ora si trova a sette lunghezze dalla capolista.

Le notizie più importanti, però, arrivano dalla Seconda categoria, girone S, dove il **Concordia Robecco** ha approfittato di un favore dei cugini dell'Albairate, che hanno fermato la capolista fuori casa, e ora possono godersi la vetta della classifica. Proprio il "derby" aveva caratterizzato il turno precedente, in una partita resa complicata dalla pioggia, nervosa, tutt'altro che spettacolare ma sicuramente intensa, risolta da Ronzio su calcio di rigore (prima sbagliato e poi ribadito in rete sulla respinta del portiere). Poi per il Concordia è arrivato un 2-1 contro l'ostico Aprile '81, stavolta con le reti di Nosino e Lorenzo.

Grande colpo sfiorato invece per la **Robur Albairate**, che è andata in casa della capolista Cesano Boscone senza troppi timori reverenziali, e grazie alle reti di Trezzi e Caruso è tornata a casa con un 2-2 e un punto

prezioso in classifica, che rincuora dopo la delusione della sconfitta con il Concordia. Il Robecco vola così in testa a 34 punti (con una difesa di ferro, solo 10 gol subiti), davanti al Cesano che va a 33, Romano Banco a 32, Buccinasco a 24 e Robur Albairate a 23, sempre saldo in zona playoff.

Per trovare le abbiatensi, invece, tocca andare più giù, verso i 15 punti della **Virtus Abbiatense**, dopo l'1-1 nel derby contro lo Sporting, che invece è a 12 punti. Ma la Virtus ha un paio di partite da recuperare, tra cui quella con il Cesano, rinviata il 1° dicembre. Ne deve recuperare una anche lo **Sporting**, che sta attraversando un buon momento, dopo la pirotecnica vittoria esterna con l'Orione per 5-3. Sprofonda invece la **Freccia Azzurra**, sempre ultima a 7 punti. Anche se l'Iris, a 8 punti, e il Muggiano, a 9, sono alla portata, almeno per evitare la retrocessione diretta.

Infine arriviamo alla Terza categoria, girone A, dove l'**Audace**, dopo la goleada contro il Vermezzo (7-1), ha centrato un'importantissima vittoria contro la capolista Pero, un 3-1 casalingo che fa bene alla classifica e al morale. Ora l'Audace è a sei lunghezze dalla vetta (dove campeggia anche il Boffaloretto) ma ha una partita da recuperare. L'**Oratorio San Gaetano**, invece, ha subito una lezione di calcio dall'Accademia Milanese, che ha vinto per 4-0, e rimane fermo a 13 punti, a metà classifica. Ne ha presi altri quattro anche il **Vermezzo**, che chiude la classifica a 2 punti.



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto  
e subito*

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

**MAGENTA**

**SCENDE DAL BUS  
E VIENE RAPINATO**

Brutta avventura per un 17enne magentino, rapinato da un uomo che lo minacciava con un coccio di bottiglia. Il fatto è avvenuto una sera di fine novembre alla fermata del bus di via Puccini, alla periferia est della città. Il ragazzo era appena sceso dal pullman quando è stato avvicinato da un individuo, forse ubriaco, che brandendo il pezzo di vetro gli ha intimato di consegnargli tutto ciò che aveva con sé, altrimenti lo avrebbe ferito. Entrato così in possesso di un cellulare, l'uomo si è allontanato, lasciando il ragazzo incolume ma comprensibilmente spaventato. Sull'episodio stanno indagando i carabinieri; si spera che il malvivente possa essere identificato grazie alle riprese delle telecamere attive in zona.

**SERATA da PAURA  
in balia del BRANCO**

**MAGENTA**

Serata da incubo per un gruppo di ventenni magentini, una decina di amici finiti nel mirino di un "branco" di coetanei mentre tornavano da Milano, sabato 30 novembre. Gli episodi di violenza, fisica e psicologica, sono iniziati nel capoluogo per proseguire sul treno che riportava i giovani a casa. Uno dei magentini è stato infatti aggredito nella stazione della metropolitana di Porta Genova, sembra per un commento sulla musica ascoltata dalla gang. Aiutato dagli amici, è però riuscito a fuggire e i giovani si sono diretti in metro alla stazione ferroviaria di Porta Garibaldi. Dove, però, hanno ritrovato la gang. E qui c'è stata una seconda, più violenta, aggressione, di cui ha fatto le spese in particolare un diciannovenne, preso a calci e pugni anche dopo che era caduto in terra. Addirittura, sulla sua testa è stata spaccata una bottiglia di vetro. La brutta avventura è poi proseguita sul treno, dove sono saliti sia i magentini sia diversi componenti del branco di aggressori, residenti, sembra, a Vittuone. Solo attirando l'attenzione degli altri passeggeri, i ragazzi sono riusciti ad evitare ulteriori violenze. Quindi, arrivati a Magenta, si sono recati al Pronto Soccorso del Fornaroli, dove uno è rimasto ricoverato in osservazione con una prognosi di 25 giorni. Sull'accaduto stanno indagando i carabinieri, che sarebbero già riusciti a identificare alcuni degli aggressori.

**MAGENTA**

**RIEMPITO DI BOTTE  
PER UNA SIGARETTA**

Picchiato perché non aveva una sigaretta da offrire. L'incredibile episodio è accaduto nella tarda serata di sabato 30 novembre alla stazione ferroviaria di Magenta. Dove un egiziano di 22 anni, residente in città, è stato avvicinato da un 29enne kosovaro, abitante a Sedriano, che gli ha chiesto una sigaretta. Quando l'egiziano ha risposto di non averne, l'altro ha insistito, e di fronte a un secondo rifiuto lo ha preso a calci e pugni. Ferito, il nordafricano è stato trasportato al Pronto Soccorso del Fornaroli, dal quale è stato dimesso con una prognosi di 25 giorni. L'aggressore è stato invece portato in caserma dai carabinieri e denunciato.

**ABBIATEGRASSO**

**LA BICI ABBANDONATA E LE GRIDA:  
SI CERCA UN DISPERSO NEL CANALE**

Una mountain bike abbandonata sul ciglio del corso d'acqua, con la luce ancora accesa. E alcuni testimoni che riferiscono di aver sentito grida di aiuto e hanno dato l'allarme. Questi gli elementi che hanno fatto scattare, fin dall'alba di lunedì 9 dicembre, le ricerche di un possibile disperso nel canale scolmatore. L'uomo sarebbe caduto in acqua all'altezza di Strada Prabalò ad Abbiategrasso, forse dopo aver perso il controllo della bici. Bici che è risultata appartenere a un 50enne senza fissa dimora, che viveva in una casupola nelle campagne. Le ricerche hanno visti impegnati anche i sommozzatori dei vigili del fuoco e un elicottero. Al momento in cui il giornale andava in stampa, però, non avevano ancora dato alcun frutto.

**ALBAIRATE**

**PUSHER 17ENNE DENUNCIATO**

Un 17enne denunciato. Questo il risultato di un'operazione condotta dai carabinieri della Compagnia di Abbiategrasso, che all'alba di mercoledì 4 dicembre hanno effettuato una perquisizione presso l'abitazione del ragazzo, residente ad Albairate. I militari hanno agito su disposizione della Procura dei Minori, alla ricerca di sostanze stupefacenti destinata allo spaccio, in particolare marijuana. Droga che è stata effettivamente rinvenuta.

**Golf 8**  
L'icona di stile  
diventa icona digitale.




Scopri una generazione ancora  
più intelligente e più connessa.





**Nuovo  
ŠKODA  
KAMIQ**

Il city SUV ŠKODA  
dalla personalità inconfondibile




**Nuova Rosate S.n.c.**

Via De Gasperi, 8 - 20088 - Rosate (Mi)  
Tel. 0290840180 email: info@nuovarosate.volkswagengroup.it



## Sempre più Comuni Ricicloni. Svetta Cisliano

**I** numeri non mentono. Il Consorzio dei Comuni dei Navigli ancora una volta si conferma un'eccezione nella Città Metropolitana di Milano sul fronte della raccolta differenziata e della gestione integrata dei rifiuti, piazzando dodici comuni sugli unici quaranta che, nel rispetto di rigidi criteri, sono entrati nella classifica provinciale dei "ricicloni", rifiuti free. È quanto emerge dal dossier Comuni Ricicloni 2019 di Legambiente Lombardia, giunto alla 26ª edizione e realizzato in collaborazione con l'Osservatorio Rifiuti sovraregionale di Arpa Lombardia. «Il criterio adottato per far parte della classifica è da ricercare nella frazione indifferenziata, il secco non riciclabile. Per accedere alla graduatoria, infatti, sono considerati solo i comuni che, oltre a raggiungere o superare il 65% di raccolta differenziata, hanno conferito meno di 75 kg per abitante all'anno di rifiuto secco non riciclabile», spiega il presidente del Consorzio Carlo Ferrè.

Il concorso "Comuni Ricicloni" di Legambiente utilizza le informazioni che Arpa Lombardia raccoglie ogni anno, per le finalità di elaborazione e pubblicazione dei dati sulla produzione e gestione dei rifiuti.

I dati (2018) sono stati elaborati dalla società Ars Ambiente e poi presentati ufficialmente lo scorso 26 novembre a Milano, presso il Palazzo Reale, in occasione della 26ª edizione di Comuni Ricicloni Lombardia 2019, a cui ha partecipato anche il Consorzio dei Comuni dei Navigli, con il presidente Ferrè e il direttore Christian Migliorati, nonché una delegazione di amministratori dei venti Comuni che ne fanno parte e che appartengono alle tre grandi aree dell'Ovest milanese: Abbiatense, Castanese e Magentino.

In generale, dal dossier di Legambiente è emersa una raccolta differenziata in crescita: sono 308, su 1.507, i comuni lombardi "rifiuti free" che nel 2019 sono scesi sotto al limi-



te dei 75 kg/abitante anno di residuo secco indifferenziato, cui si somma il conseguimento di una percentuale di raccolta differenziata pari almeno al 65%.

Nella classifica della Città Metropolitana di Milano figurano dodici comuni del Consorzio. Sono: Bernate Ticino (3.033 abitanti, 88,9% di Rd-raccolta differenziata e 44,3 di Psr-residuo procapite secco calcolato in kg/anno/abitante); Besate (2.060 abitanti, 85,1% di Rd e 65,0 di Psr); Bubbiano (2.400 abitanti, 84,4% di Rd e 54,7 di Psr); Calvignasco (1.228 abitanti, 86,4% di Rd e 56,7 di Psr); Casinetta di Lugagnano (1.870 abitanti, 90% di Rd e 48,5 di Psr); Cisliano (4.865 abitanti, 92,5% di Rd e 32,7 di Psr); Corbetta (18.420 abitanti, 85,1% di Rd e 68,4 di Psr); In-

veruno (8.633 abitanti, 86,2% di Rd e 64,4 di Psr); Mesero (4.177 abitanti, 88,1% di Rd e 52,2 di Psr); Nosate (655 abitanti, 83,8% di Rd e 64,5 di Psr); Ozzero (1.449 abitanti, 83,1% di Rd e 56,7 di Psr); Vittuone (9.216 abitanti, 84,3% di Rd e 65,4 di Psr).

«Il modello di gestione integrata dei rifiuti adottato dal Consorzio dei Comuni dei Navigli ancora una volta ha permesso di raggiungere importanti traguardi sul fronte della raccolta differenziata, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita dei cittadini – afferma il presidente Carlo Ferrè. – I risultati positivi ci spronano a cogliere progressivamente nuove sfide per il futuro, nel segno della sostenibilità ambientale, come gli obiettivi richiesti dal pacchetto europeo dell'economia circolare sulla differenziazione dei rifiuti pericolosi domestici entro il 2022, della raccolta della frazione biodegradabile da estendere a tutti i comuni entro il 2023, del riciclo del 70% degli imballaggi entro il 2030 o, ancora, della raccolta separata degli indumenti usati».

In vetta alla classifica rifiuti free si collocano le province di Bergamo e di Mantova rispettivamente con 59 e 57 comuni, seguite da Cremona con 43 comuni e da Brescia con 41. In Città Metropolitana di Milano i comuni sono 40, in provincia di Varese 38 e in quella di Monza Brianza 18. Chiudono la classifica le province di Como con 6 comuni, di Lodi con 4, di Pavia e di Sondrio con solo un comune. La provincia di Lecco, nonostante il 70,8% di raccolta differenziata, non ha alcun comune presente in classifica.

Per quanto riguarda i dodici Comuni Ricicloni del Consorzio, tutti con una percentuale differenziata che supera l'83%, si rileva il dato particolarmente virtuoso di Cisliano, che nel 2018 ha raggiunto il 92,5% di raccolta differenziata.

Consorzio dei Comuni dei Navigli

## «Nai sbaglia»

**A**ncora una volta, il sindaco di Abbiategrasso Cesare Nai e i componenti della sua giunta hanno dimostrato di non essere all'altezza della situazione, gestendo nel peggiore dei modi possibili la vicenda del progetto Ats2, il parco commerciale che incombe sul futuro della città.

La lista civica Ricominciamo Insieme, essendo contraria al parco commerciale, sostiene la raccolta firme di iniziativa popolare per fermare il progetto e la proposta di referendum consultivo.

Sarebbe utile per tutti, partendo dal basso, come si sta facendo con la petizione, promuovere un dialogo serrato e costruttivo tra le parti, allo scopo di trovare in modo democratico le soluzioni che meglio possano rispondere alle istanze dei cittadini, ai bisogni reali del territorio. Il mega parco commerciale di certo non è l'eredità migliore da lasciare alle future generazioni. Ci sono scelte troppo importanti per il futuro della città, che non possono essere affrontate con la sterile politica del muro contro muro. L'augurio è che prevalga la ragionevolezza, la capacità di sedersi attorno a un tavolo, azzerare tutto e valutare insieme con una ottica territoriale che cosa sarebbe più utile e possibile realizzare in loco, come (solo per fare qualche esempio) la creazione di un polo medico e scientifico da collegare ai siti di eccellenza della metropoli milanese oppure un moderno campus universitario o un innovativo polo tecnologico o ancora una cittadella dello sport comprensiva di piscina all'altezza di una città come Abbiategrasso.

Una nuova colata di cemento, ferro e vetro per costruire un enorme parco commerciale non può essere l'unica soluzione possibile.

Luigi Tarantola (Ricominciamo Insieme)

## «Ridateci il senso unico!»

**S**ono oltre 200 le firme raccolte in pochi giorni fra i genitori dell'Istituto comprensivo "Terzani" per dire "no" al doppio senso di circolazione delle auto, che ha peggiorato la viabilità nei pressi delle scuole creando situazioni di rischio per l'incolumità fisica dei bambini e dei ragazzi.

Il tratto in questione è quello di via Legnano compreso fra via Fratelli Cervi e via Diaz, di fronte alla scuola primaria e alla scuola media, fino a poco tempo fa a senso unico di marcia, con un più agevole controllo del traffico da parte dei vigili e la possibilità di parcheggiare lungo via Legnano nei pressi degli ingressi scolastici.

Con il doppio senso "sperimentale", implementato senza nessun avviso preventivo ai genitori, si è invece manifestato fin da subito il problema sicurezza per i pedoni e i ciclisti, ma anche per gli automobilisti, a causa della strada così stretta da dover eliminare la maggior parte dei parcheggi del tratto interessato e da non lasciare più sufficiente spazio di sicurezza a chi viene a scuola in bicicletta, così come allo stop&go di chi si ferma qualche minuto con l'auto per far scendere i ragazzi.

L'urgenza di ripristinare la sicurezza e chiedere un ripensamento al Comune è nata quindi immediatamente tra i



genitori e tra chi si occupa di portare a scuola bambini e ragazzi, preoccupati per l'aumento del rischio di incidenti ai quali sono esposti i minori e le famiglie. Questa è un'area frequentata da oltre 700 studenti non solo nei classici orari di ingresso e uscita, ma anche in pomeriggi e sere, per la presenza della palestra comunale di via Flli Di Dio e di attività pomeridiane extrascolastiche, in orari nei quali il vigile non è presente. La richiesta dei genitori è semplice: ripristinare la sicurezza degli alunni e dei genitori, attraverso il ritorno al senso unico, così come i parcheggi persi; creare una pista ciclabile per l'accesso agli edifici scolastici (che interessi tutta via

Legnano); posizionare una maggiore e migliore segnaletica orizzontale e verticale nei pressi delle scuole. Altrimenti a farne le spese saranno sempre loro, i bambini e i ragazzi, il nostro futuro, quelli sui quali dovremmo proprio investire le nostre migliori risorse.

Le firme (207 regolarmente registrate con il documento di identità) sono state consegnate stamattina [12 dicembre, ndr] al protocollo del Comune di Abbiategrasso e indirizzate a sindaco, vicesindaco, assessore alla Sicurezza, comandante della Polizia locale, dirigente Settore Sviluppo del Territorio, Urp.

Alcune famiglie dell'Istituto "Terzani"

# IN 100 PAROLE O GIÙ DI LÌ

Musica e letteratura, cinema e teatro, cultura e curiosità. Tutto ciò che volete recensire o segnalare. Scriveteci!



## IL LIBRO

«La realizzazione ha compiuto la sua opera, quando la vita stessa diventa un'espressione di gratitudine, e questa è la felicità più grande perché il significato della felicità consta di tre elementi: la libertà, la gratitudine e il senso del meraviglioso. Questi tre elementi possono essere presenti nella più ordinaria delle vite». Prendetevi uno spazio di riflessione e libertà (di gratitudine!) e tuffatevi tra le pagine di Alan W. Watts, *Il significato della felicità*. Ubaldini ha avuto l'ottima idea di ri-editare questo libro fondamentale, in cui si parla della felicità come "esperienza interiore dello spirito", che puoi chiamare Tao, nirvana, "unione con Dio", o non chiamarla affatto. La felicità è lì, qui, a un passo.



## IL DISCO

Tra le meraviglie prodotte dal genio di Prince, **1999** forse è una delle meno conosciute tra i profani, ma tra le più importanti in assoluto per l'influenza che ha avuto nella storia della musica (pop, rock, r&b). Nasce da lì, nel 1982, il mitico Minneapolis Sound. E nascono canzoni memorabili, dalla coloratissima title track a *Little Red Corvette*, da un gioiello (da riscoprire) come *Something in the Water* a una di quelle ballate principesche in falsetto che fanno sognare, *International Lover*. Arriva ora, proprio in tempo per Natale, il box deluxe: ovvero, disco rimasterizzato, più altri quattro cd e un dvd, due ore di registrazioni inedite, due live interi, synth rimessi a nuovo, purple power pop. Dance, Music, Sex, Romance!



## AL CINEMA

Elsa sente le voci. Ma non è diventata matta, anzi. Le voci la chiamano verso la foresta incantata, dove riposano gli spiriti degli elementi e la verità sul suo passato. Quindi, fine dell'armonia raggiunta nella puntata precedente e inizio del sequel di *Frozen*, con tutta l'allegria truccata: l'amata sorella Anna col suo innamorato Kristoff, il pupazzo di neve Olaf e l'alce Sven. Il risultato? Magie, canzoni (tante, troppe canzoni), avventure, sorprese, qualche lacrima e molte risate. Insomma, tutto ciò che richiede il marketing del "cinema per famiglie". La confezione, infatti, è impeccabile, Olaf sempre più simpatico, le invenzioni di ghiaccio spettacolari. C'è meno magia, come capita spesso nei remake. E la trama è improbabile.



## IN TV

In questi tempi caotici e frenetici, capita che il cinema migliore in circolazione lo diano in tv, un lentissimo classicissimo film epocale (una tragedia greca), un gigantesco monumento funebre, lungo 209 minuti, quasi un affronto, su Netflix (dove lo spettatore medio consuma anche tre o quattro ore di serie tv consecutive, ma si annoia guardando *Irishman*, perché non ha più occhi per vedere Scorsese, le carrellate sontuose, le immagini scolpite dalla luce, i campi e controcampi...). Si parla di mafia, di gangster, di America. Con De Niro che appare in fondo a un piano sequenza in un ospizio, Joe Pesci ex-"bravo ragazzo", Al Pacino che fa Hoffa. Dedicato a un mondo, un Paese, un cinema che non c'è più. Alla sua malinconica verità. (f.t.)





La Nuova

# MARESI

SERVIZI INDUSTRIALI e CIVILI

**SERVIZI INDUSTRIALE E CIVILI**  
Pulizie e sanificazioni sia civili che industriali

**FACCHINAGGIO E MANOVALANZA ANCHE CON MULETTI**

**MANUTENZIONE E GIARDINI**  
Potature, manutenzione ordinaria di giardini spazi verdi

**TINTEGGIATURA E PICCOLI LAVORI EDILI SIA INTERNI CHE ESTERNI**

**SERVIZIO CUSTODIA AZIENDE E PORTINERIA**

**PULIZIA CANALI E SISTEMI DISSUASIVI PER VOLATILI**

Buone Feste!



via G. D'Annunzio, 17 - VIGEVANO - tel. 0381.22097 - [www.lanuovamaresi.it](http://www.lanuovamaresi.it) - [amministrazione@maresi.info](mailto:amministrazione@maresi.info)

# FINESTRE NUOVE A METÀ PREZZO?



ORA È POSSIBILE CEDENDO  
**IL TUO CREDITO ECOBONUS.**



PORTE  
FINESTRE  
SCALE



**OKNOPLAST**

Le finestre di Design

ROBECCO SUL NAVIGLIO (MI) - Via Giovanni Pascoli, 2/B | Tel. 02. 94 71 771 | [info@ridafa.it](mailto:info@ridafa.it)

[WWW.RIDAF.IT](http://WWW.RIDAF.IT)

Offerta subordinata all'accettazione da parte del cessionario finale del credito Ecobonus. Le Condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nell'apposito modulo (disponibile presso il Rivenditore).